

BILANCIO SOCIALE

2019



PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

*"O troveremo una strada o ne costruiremo
una....."*

Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	8
1.3 Modalità di comunicazione	8
1.4 Riferimenti normativi	8
2. Identità dell'organizzazione	10
2.1 Informazioni generali	10
2.2 Attività svolte	14
2.3 Composizione base sociale	15
2.4 Territorio di riferimento	17
2.5 Missione	19
2.6 Storia	22
3. Governo e strategie	23
3.1 Tipologia di governo	23
3.2 Organi di controllo	25
3.3 Struttura di governo	26
3.4 Processi decisionali e di controllo	28
3.4.1 Struttura organizzativa	28
3.4.2 Strategie e obiettivi	30
4. Portatori di interessi	34
5 Relazione sociale	36
5.1 Lavoratori	36
5.2 Fruttori	41
5.3 Rete sistema cooperativo	56
5.4 Clienti/committenti	56



6. Dimensione economica	57
6.1 Valore della produzione	57
6.2 Distribuzione valore aggiunto	58
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	61
6.4 Ristorno ai soci.....	61
6.5 Il patrimonio	62
6.6 Finanziatori.....	63
7. Prospettive future	63
7.1 Prospettive cooperativa.....	63
7.2 Il futuro del bilancio sociale	63

1. PREMESSA DEL PRESIDENTE

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Dodicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Gestionale
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione

Abbiamo trascorso, e stiamo ancora trascorrendo mesi molto intensi caratterizzati dall'emergenza, mesi nei quali abbiamo dovuto inseguire Leggi nazionali, regionali normative, circolari, protocolli di sicurezza per affrontare nel migliore questa difficile situazione. La comparsa improvvisa e inaspettata del Covid ha fermato la quasi totalità delle nostre attività, ad eccezione del servizio domiciliare anziani, mettendo a dura prova tutti noi e le nostre famiglie: la cooperativa ha cercato dalla sua di fare il possibile per sostenere i propri soci e non penalizzare oltremodo la loro situazione.

Al momento non siamo in grado di conoscere quali saranno le condizioni in cui potranno eventualmente riaprire i servizi afferenti l'area socio-educativa della Cooperativa, in particolare quelli erogati presso gli istituti scolastici o in continuità con gli stessi. In

ottica preventiva, allo stato dell'arte, possiamo tentare di riorganizzare perlomeno i servizi da noi gestiti complessivamente, come Asili Nido e Doposcuola. Posto che ancora non esistono Linee Guida ufficiali in merito, il ns. sguardo è rivolto al consolidamento interno ed all'implementazione di tutte quelle azioni necessarie al contenimento del Covid-19, nondimeno ai costi aggiuntivi che queste comporteranno nello svolgimento dei servizi quali a titolo esemplificativo l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale, di prodotti per la sanificazione degli ambienti e la stima di ore aggiuntive che il personale ausiliario dovrà espletare per il rigoroso rispetto di quelle che saranno le normative future a tutela della salute pubblica.

Certamente ci auguriamo che nel più breve spazio di tempo possibile, l'attuale situazione di stallo possa in qualche modo iniziare a superarsi, e che quanto accaduto in questi tragici mesi non si debba ripetere.

Nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, abbiano impattato in modo evidente anche sulla situazione aziendale della nostra cooperativa, comportando la riduzione dell'attività con alcune limitazioni (quali, ad esempio la rimodulazione dello svolgimento delle attività produttive; con conseguente riorganizzazione del lavoro del personale in modalità "smart-working", l'accesso al Fondo d'Integrazione salariale, l'utilizzo di Ferie arretrate), tali eventi non hanno compromesso il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

L'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid-19 ha già cambiato le nostre attività. Molti obiettivi e molte azioni sono già stati ripensati e altri lo saranno a breve, ciò in un'ottica di continuità della gestione e accogliendo la sfida di rendere possibili e sostenibili, in quanto essenziali, le relazioni di cura con le regole del distanziamento fisico e sociale.

Il Bilancio Sociale, come noto, è uno strumento importante per ogni istituzione, così come per ogni organizzazione professionale ed economica. Esso si presenta come un metodo che contribuisce a far crescere una maggiore condivisione di fondo dell'operare per il bene delle proprie comunità di riferimento e dell'intera società. Così è anche per la Cooperativa Pa.Sol. che opera sul territorio al servizio della comunità,

ovvero delle persone, soprattutto quelle più deboli ed emarginate nella scala sociale. Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Maddalena TJSJ

1.2 Metodologia

Il bilancio sociale della Coop. Pa.Sol. è un'occasione, per tutti, dalla struttura ai soci, di riflessione importante sul ruolo della cooperativa in termini di mutualità interna ed esterna, cioè rivolta alla comunità. Non soltanto una fotografia della cooperativa, dei suoi soci e collaboratori, bensì anche una registrazione dei flussi monetari, economici, lavorativi e soprattutto dei "progetti" per il futuro. Il progetto di Pa.Sol., avviato più di dieci anni fa, si è concretizzato positivamente grazie all'impegno dei soci fondatori e dei vari soci che si sono susseguiti nel corso di questi anni.

Il Bilancio Sociale rappresenta per Pa.Sol. un utile strumento di rendicontazione delle attività realizzate nel corso dell'esercizio, considerate anche sotto il profilo etico – sociale. Se il bilancio economico deve tendere all'utile economico, il Bilancio Sociale deve tendere all'utile sociale.

Il sistema di contabilità sociale della cooperativa si compone di cinque parti: la politica, l'identità, la mappa dei portatori di interesse, la contabilità sociale che descrive le relazioni con i diversi interlocutori e la riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- sito internet

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;

- Decreto attuativo del Ministero della solidarietà sociale del 24/01/08 contenente le linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale
- Decreto attuativo per l'impresa sociale del ministero della solidarietà sociale del 24/01/08
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 22/07/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	<i>PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Martiri Liberta' n. 53 25035 OSPITALETTO - BRESCIA</i>
Indirizzo sedi operative	<i>Via Brigata Alpina Julia n. 43 25035 OSPITALETTO - BRESCIA</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La Coop. Pa.Sol. viene costituita il 26 Marzo 1997 con la forma giuridica di società cooperativa a responsabilità limitata. Il 30 Marzo 2005, con la modifica dello Statuto, la Pa.Sol. cambia la sua forma giuridica in Società Cooperativa Sociale Onlus e successivamente in data 17 Novembre 2008, con modifica dello Statuto, trasforma la propria forma sociale in Società per Azioni.
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>26/03/1997</i>
CF	<i>03405800172</i>
p.iva	<i>03405800172</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A131120</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>03405800172</i>
Tel	<i>030 6840970</i>
Fax	<i>030 6847476</i>
Sito internet	<i>www.paesesolidale.coop</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della	<i>no</i>

L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)					
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Confcooperative</td> <td>2000</td> </tr> </tbody> </table>	Anno di adesione		Confcooperative	2000
Anno di adesione					
Confcooperative	2000				
Adesione a consorzi di cooperative					
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L'Aliante Soc. Coop. Sociale Onlus</td> <td>€ 10.845,00</td> </tr> </tbody> </table>	Valore nominale		L'Aliante Soc. Coop. Sociale Onlus	€ 10.845,00
Valore nominale					
L'Aliante Soc. Coop. Sociale Onlus	€ 10.845,00				
Codice ateco					

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
 Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere attività socio-sanitarie, educative ed assistenziali, finalizzate, anche se non esclusivamente, alla promozione e sviluppo della persona umana e rivolte, con particolare riguardo a minori, giovani, anziani e disabili nonché più in generale alla promozione della solidarietà e socialità collettive.*

In relazione a ciò, la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività:

- *Asili nido e strutture similari, giardini aperti, ludoteca – piccoli e grandi, spazio gioco.*
- *Scuole materne e altre strutture scolastiche ed educative per minori.*
- *Comunità alloggio per minori e giovani in difficoltà, centri di pronto intervento.*
- *Centri ricreativi diurni, centri di aggregazione giovanile, servizi di vacanza per minori,*
- *Attività educativa di strada, attività di animazione del territorio.*
- *Assistenza domiciliare a minori e servizi educativi domiciliari in genere*
- *Servizi residenziali per minori.*
- *Centri di ascolto e counseling come relazione di aiuto e di orientamento scolastico.*
- *Servizio di assistenza domiciliare e/o infermieristica e di riabilitazione per anziani in genere*
- *Telesoccorso e teleassistenza e servizi di consulenza e segreteria per anziani*
- *Gestione di Residenza Socio Assistenziale e/o reparti protetti di Rsa*
- *Centri diurni integrati.*
- *Servizi di assistenza notturna.*
- *Soggiorni climatici per anziani.*

- *Centri socio educativi per disabili.*
- *Centri residenziali per disabili.*
- *Servizi assistenziali, educativi, di sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza.*
- *Attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale.*
- *Attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali finalizzate all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.*
- *Servizi per l'integrazione sociale dei disabili.*
- *Interventi di sostegno alla famiglia dei disabili.*
- *Servizi di supporto all'inserimento lavorativo.*
- *Azioni preventive del disagio sociale nonché di cura, riabilitazione, prestazioni sul territorio, collocamento presso ambienti protetti, pronto intervento, coordinamento fra enti, aspetti culturali, vicinanza, condivisione, ascolto, orientamento, educazione, sostegno psicologico, tutela della salute, aiuto materiale, assistenza, animazione, contatti con le persone di riferimento.*
- *Strutture residenziali o semiresidenziali, quali dormitori, centri diurni, comunità e/o appartamenti protetti, centri di ascolto.*
- *Interventi di assistenza a malati terminali.*
- *Comunità di accoglienza residenziale per soggetti in situazione di povertà nonché extracomunitari.*
- *Centri diurni di prima accoglienza e similari.*
- *Centri territoriali di alfabetizzazione per adulti ed extracomunitari.*
- *Iniziativa e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, comunità di convivenza e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili per il recupero della persona tossicodipendente e/o alcolodipendente.*
- *Attività e servizi di assistenza domiciliare.*
- *Attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati.*
- *Servizi e centri di riabilitazione.*
- *Centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale.*
- *Attività di formazione e consulenza.*
- *Attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.*
- *Attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo; in relazione a ciò la cooperativa può*

gestire stabilmente o temporaneamente, aziende in proprietà o in affitto, attività di conservazione e trasformazione di prodotti propri o acquistati, lavorazioni a favore di terzi con i propri mezzi, attività di manutenzione di verde, attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti.

- *Campagne di sensibilizzazione e di informazione.*
- *Interventi terapeutici di recupero per tossicodipendenti residenziali e diurni.*
- *Interventi per il reinserimento di persone dipendenti da sostanze illecite e lecite.*
- *Centri di auto aiuto per assuntori di sostanze illecite e lecite.*
- *Organizzazione di prestazioni presso ospedali, istituti (psichiatrici, geriatrici, di pena), presidi di base, stazioni ferroviarie, giardini pubblici, strade, abitazioni private, esercizi pubblici.*
- *Coordinamento fra operatori, volontari, specialisti, gruppi, enti.*
- *Iniziative culturali e formative rivolte sia verso i propri soci che verso o per conto di altri gruppi ed enti.*
- *Sostegno e reinserimento di soggetti a rischio.*
- *Percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali.*
- *Aggiornamento professionale degli operatori dei servizi.*
- *Interventi di supervisione dei piani socio assistenziali.*
- *Supervisione e coordinamento di progetti per servizi socio assistenziali educativi.*
- *Formazione per gli adulti e il volontariato.*
- *Ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo ed educativo e di formazione per minori, giovani, anziani, e disabili nonché rivolti alla collettività intera;*

Per il raggiungimento dello scopo e dell'oggetto sociale la cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto per qualsiasi importo e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione di servizi a privati che imprese e/o enti pubblici, nonché aderire e/o integrarsi con altre cooperative sociali od organizzazioni che perseguano finalità simili, anche se in forme diverse; potrà inoltre promuovere il sostegno economico, finanziario e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali sia direttamente che non e prestare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, nonché usufruire di tutti i contributi messi a disposizione da qualsiasi ente pubblico o privato, sia nazionale che internazionale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS:

Settori di attività

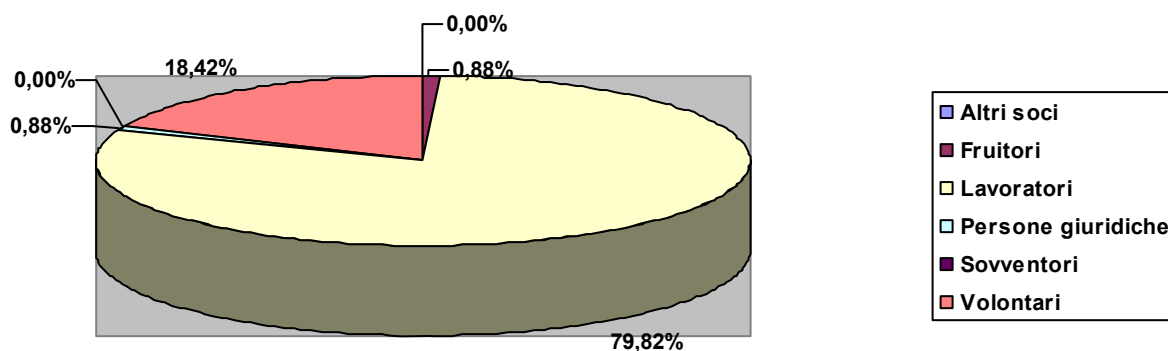
	Domiciliare	Territoriale	Diurno
Anziani e problematiche relative alla terza età	X		
Emarginazione e lotta alla povertà		X	
Educazione e servizi scolastici		X	X
Disabili fisici psichici e sensoriali	X	X	X
Minori e giovani		X	
Problematiche legate alla famiglia		X	X

2.3 Composizione base sociale

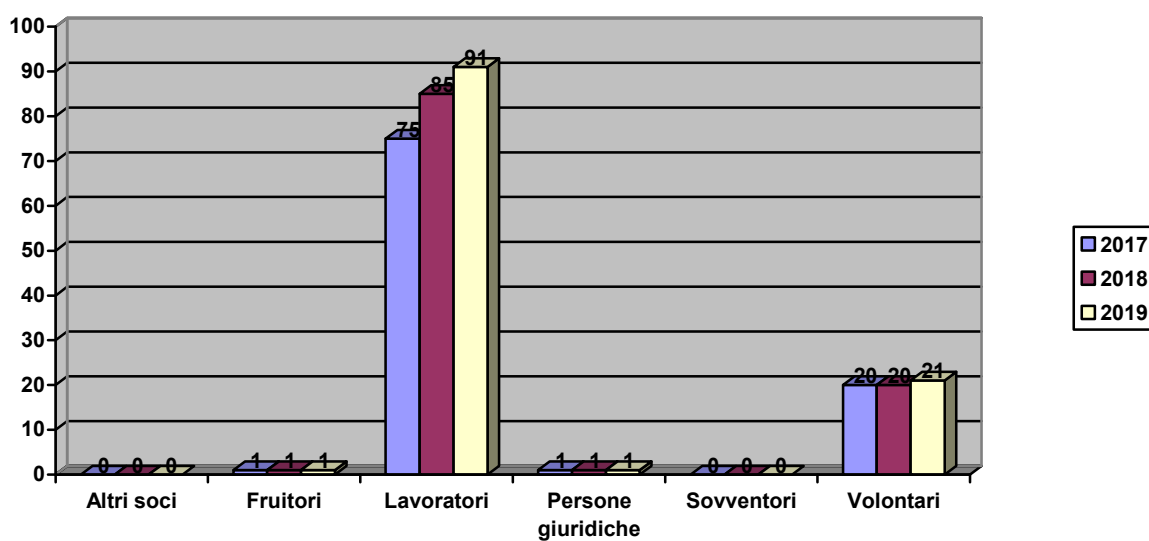
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



I soci cooperatori:

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.

Possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- 1) soci prestatori vale a dire persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile. I soci prestatori partecipano ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- 2) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L.381/91;
- 3) soci fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.

Possono essere soci cooperatori, altresì, le persone giuridiche, fatto salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2522, nei cui statuti sia previsto il sostegno e lo sviluppo alla cooperazione sociale.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate.

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal Libro dei Soci. La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa.

In nessun caso possono essere soci cooperatori coloro che esercitano, in proprio imprese identiche od affini, o partecipano a società che, per l'attività svolta, si trovino in effettiva concorrenza con la Cooperativa, senza la preventiva autorizzazione dell'Organo Amministrativo.

Possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.1.1992 n. 59.

La compagine sociale è composta da varie figure professionali, aggregate nel comune interesse per la promozione di servizi a favore di persone che, per diverse ragioni (fisiche, psichiche, educative o ambientali), prestino condizioni di bisogno o situazioni di svantaggio. I soci promotori della cooperativa dispongono di una consistente esperienza

nel volontariato, nella solidarietà e nella cooperazione, acquisita nei vari servizi socio-assistenziali, educativi, in cui hanno potuto ampliare le proprie competenze e professionalità in più ambiti (pedagogico ed educativo, assistenziale, progettuale, organizzativo - gestionale, formativo e di ricerca, didattico). La modalità operativa della cooperativa è ovviamente quella del lavoro d'equipe che, attraverso la suddivisione degli operatori per aree di intervento, garantisca formazione, preparazione ed esperienza nell'ambito delle specifiche competenze e professionalità, con la possibilità di collaborazioni ed integrazioni reciproche laddove la situazione lo richieda.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	107	21	14	0	114

2.4 Territorio di riferimento

La Pa.Sol. Soc. Coop. Sociale Onlus ha sede in Via Martiri della Libertà, 53 a Ospitaletto (Bs).

La Coop. per l'anno 2019 ha svolto la propria attività presso:

1. Comune di Ospitaletto, con i seguenti servizi:
Servizio di Assistenza Domiciliare per Anziani;
2. Comune di Travagliato, con i seguenti servizi:
Servizio di Assistenza ad Personam alunni disabili;
Servizio di Servizio assistenza domiciliare per Anziani;
Servizio di gestione asilo nido;
Servizio di Centro Ricreativo Estivo Scuola Materna e Primaria;
Servizio di coordinamento Centro Ricreativo Estivo parrocchiale;
Servizio doposcuola Primaria e Secondaria di primo grado.
3. Comune di Castel Mella, con i seguenti servizi:
Servizio di Centro Ricreativo Estivo;
Servizio di Doposcuola Primaria e secondaria di Primo grado;
Servizio di Gestione Asilo Nido Comunale

Servizio Scuola dell'infanzia Comunale

4. Comune di Roncadelle con i seguenti servizi:
Servizio di Doposcuola Primaria e Secondaria di primo grado;
Servizio educativo presso l'asilo nido comunale

5. Comune di Trezano:
Doposcuola Primaria e Secondaria di primo grado
Centro ricreativo estivo scuola materna presso la parrocchia

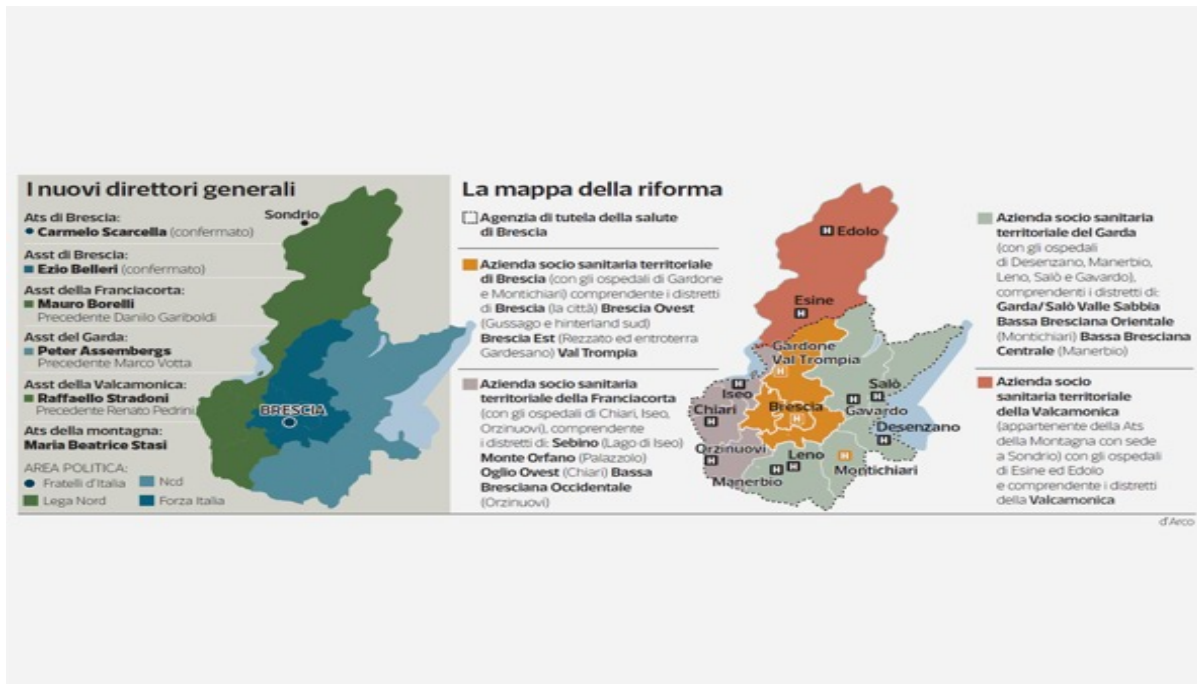
6. Comune di Castegnato:
Servizio di sorveglianza anticipo e mensa scuola primaria

7. Comune di PONCARALE:
Coordinamento Asilo nido e Scuola dell'infanzia
Anticipo/posticipo scuola dell'infanzia
Sorveglianza mensa scuola primaria
Doposcuola scuola primaria

8. Casa Pa.Sol. con i seguenti servizi:
Servizio di Centro Ricreativo Estivo ESTATE NO STOP
Servizio diurno per minori con disagio: EDUCAZIONE CONDIVISA
Doposcuola primaria
Servizio educativo per il tempo libero calcio a 5 per disabili: GIOCO ANCH'IO.

9. Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale:
Progetto SIA/REI

10. ATS BRESCIA
Svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale



2.5 Missione

La cooperativa **PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso l'attenzione all'infanzia, all'adolescenza, ai giovani, alle famiglie sino alla terza età e ciò ci ha portato a definire vari moduli per la presa in carico, l'affiancamento, il sostegno rispetto ai bisogni, ai disagi ed alle problematiche che possono insorgere in tutte le fasi della vita.

ASILO NIDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SERVIZI EDUCATIVI POST SCOLASTICI

ASSISTENZA E SORVEGLIANZA SCOLASTICA

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

ASSISTENZA AD PERSONAM SCOLASTICA

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI

SERVIZIO EDUCATIVO PER IL TEMPO LIBERO: CALCIO A 5 PER DISABILI

ANIMAZIONE FESTE

CORSI DI FORMAZIONE PER UTENTI E FAMIGLIE

GESTIONE DI UNA CASA SOLIDALE APERTA ALLA SOCIALITA', ALL'ANIMAZIONE ED ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO (MINORI E DISABILI)

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità sostenendo la crescita di un "Paese Solidale" che vuol dire conoscere le problematiche del territorio e considerare i bisogni che ne emergono, costruendo un sistema di relazioni con le diverse realtà che vi operano.

Avviene così che la Centralità della persona e i suoi bisogni si inseriscono in una programmazione ad ampio raggio e in una rete di servizi integrati e progressivi.

La Cooperativa Sociale PA. SOL. individua, nel pieno soddisfacimento delle attese del Cliente e dell'utente finale, inteso come fruitore dei Servizi, l'obiettivo prioritario della sua politica e ritiene che a fianco del servizio ci sia una cornice improntata alla massima flessibilità, efficienza, puntualità, umanità e solidarietà.

La Cooperativa si pone inoltre l'obiettivo di essere soggetto attivo della politica sociale sul proprio territorio attraverso la proposta di servizi innovativi, relazionando con le altre realtà presenti, facilitando coinvolgimento e partecipazione al fine di costruire una rete di relazioni solidali.

L'obiettivo quindi di migliorare continuamente la qualità dei servizi erogati, ottenuti attraverso un impegno costante in ogni fase del processo dell'organizzazione, è la chiave per rendere dinamica ed efficiente la cooperativa in ogni suo servizio.

Nel perseguire la propria missione, la Cooperativa pone i seguenti requisiti essenziali:

- L'impegno a migliorare in modo costante l'efficienza dei servizi attraverso una gestione sempre più adeguata e attenta delle risorse umane, infrastrutturali, informative e territoriali;
- Massima attenzione alla centralità della persona e ai suoi bisogni;
- Il coinvolgimento e la partecipazione diretta, piena e consapevole del personale della Cooperativa nella vita sociale della coop.;

- Il rapporto di massima collaborazione ed intesa con i Clienti/Utenti al fine di valutarne ed interpretarne correttamente le esigenze e poter operare al meglio;
- Il rapporto di stretta collaborazione e trasparenza con i fornitori per il miglioramento continuo della qualità dei prodotti e servizi acquistati;
- L'attenzione alle risorse e la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nella dinamica dell'organizzazione, che attribuisce un ruolo di preminenza alla formazione ed allo sviluppo di tutto il personale;
- Migliorare i passaggi informativi sia all'interno che all'esterno della cooperativa;
- La continua e costante ricerca che muove e proietta l'organico aziendale verso soluzioni e tecnologie all'avanguardia;
- Mantenere e rafforzare i legami con le realtà operanti sul territorio.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine, ai sensi e per gli effetti della legge 381 del 1991, è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.
- La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.
- La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.
- La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.
- Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.
- La Cooperativa può operare anche con terzi.

2.6 Storia

La Pa.Sol. Soc. Coop. Sociale Onlus è stata costituita nel 1997 ed è finalizzata alle attività educative e socio - assistenziali previste dall'art.1 lett. A - L.381/91. La sede della cooperativa è ad Ospitaletto. La compagine sociale è composta da varie figure professionali, aggregate dal comune interesse per la promozione di servizi a favore di persone che, per diverse ragioni (fisiche, psichiche, educative o ambientali), presentino condizioni di bisogno o situazioni di svantaggio. I soci promotori della cooperativa dispongono di una consistente esperienza nel volontariato, nella solidarietà e nella cooperazione, cresciuta attraverso servizi, socio-assistenziali e educativi, in cui hanno potuto ampliare le proprie competenze e professionalità in più ambiti (pedagogico e educativo, assistenziale, progettuale, organizzativo-gestionale, formativo e di ricerca, didattico).

La finalità principale che ci siamo posti è di sostenere la crescita di un "paese solidale", ovvero considerare le problematiche del territorio e assumerne come prioritari i bisogni, costruendo un sistema di relazioni con le diverse realtà che vi operano (Servizi Sociali, gruppi di volontariato, Oratori e Parrocchie, Direzioni Didattiche, ASL, famiglie, gruppi di volontariato ed associazioni).

In tale contesto sono possibili progettazioni specifiche ed interventi su misura nei quali, esperienza, professionalità e sperimentazione, abbiano quale criterio principale la centralità della persona e dei suoi bisogni. La presa in carico di situazioni problematiche, affrontate sin dal loro insorgere, s'inserisce in una programmazione di più ampia visione collocata in un'ottica complessiva di servizi di rete, integrati e progressivi.

Crediamo che per rispondere a tali obiettivi la cooperativa debba mantenere una dimensione contenuta, non è infatti difficile immaginare che servizi con le caratteristiche in precedenza descritte, possano essere realizzati e gestiti solo da agenzie e strutture le quali, proprio perché legate e radicate nel territorio, riescano ad essere contemporaneamente specifiche e polivalenti circa risposte o soluzioni, e flessibili nell'organizzazione. La modalità operativa è ovviamente quella del lavoro d'équipe che, attraverso la suddivisione degli operatori per aree d'intervento, garantisca formazione, preparazione ed esperienza nell'ambito delle specifiche competenze, con la possibilità di collaborazioni ed integrazioni reciproche laddove la situazione lo richieda.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
EMILIA ZOGNO	amministratore delegato	residente a TRAVAGLIATO
MADDALENA TISI	Presidente	residente a OSPITALETTO
ANNA FALCONE	componente	residente a TRAVAGLIATO
DAMIANO PAOLO BONOMETTI	componente	residente a MONTICHIARI
DANIELA FACCOLI	componente	residente a GUSSAGO
EMILY EDVIGE ROSSINI	componente	residente a BERLINGO
FRANCESCA BERARDI	componente	residente a AZZANO MELLA

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri variabile da 3 a 7, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta dal presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e nei casi urgenti, in modo che i Consiglieri e Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

La presenza alle riunioni può avvenire anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione. In questo ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere la riunione svolta in detto luogo;
- 2) che sia effettivamente possibile al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- 3) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- 4) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché quando necessario di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del codice civile. Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli amministratori e ai membri del comitato esecutivo, se nominato, si applica, in ogni caso, il terzo comma dell'art. 2389. Il presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati,

pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione. La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati. Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice presidente. Il presidente, previa apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MURANO CARLO	presidente dal 13/12/2019 al 31/12/2021	residente a CHIARI, data prima nomina 13/12/2019
GARES GIULIANA	sindaco effettivo dal 13/12/2019 al 31/12/2021	residente a CASTEGNATO data prima nomina 13/12/2019
MARCALETTI MASSIMILIANO	sindaco effettivo dal 13/12/2019 al 31/12/2021	residente a PALAZZOLO SULL'OGLIO data prima nomina 13/12/2019
CHIODINI MASSIMO	sindaco supplente dal 13/12/2019 al 31/12/2021	residente a PALAZZOLO SULL'OGLIO data prima nomina 13/12/2019
GARBELLANO EVANNA	sindaco supplente dal 13/12/2019 al 31/12/2021	residente a MILANO data prima nomina 13/12/2019

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

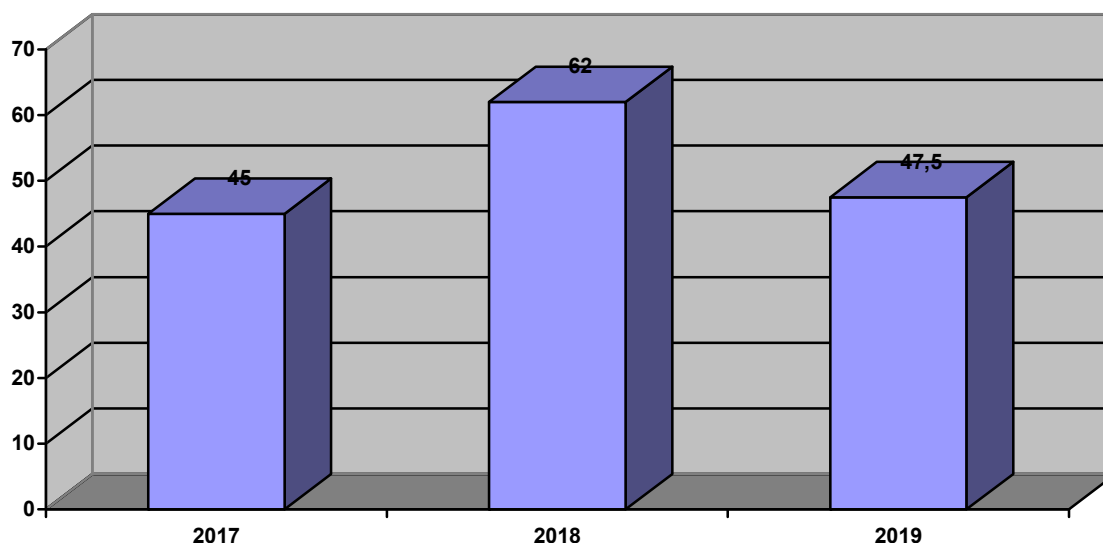
Il **CdA** della cooperativa PA.SOL. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2019 si è riunito 6 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2017	25/05/2017	45%	27%	Approvazione del Bilancio Economico e Nota Integrativa al 31/12/2016 Approvazione del Bilancio di responsabilità Sociale al 31/12/2016 Nomina Revisore dei Conti
2018	24/05/2018	62%	17%	Approvazione del Bilancio Economico e Nota Integrativa al 31/12/2017 Approvazione del Bilancio di Responsabilità sociale al 31/12/2017 Nomina del consiglio di Amministrazione 2018-2020
2019	30/05/2019	54%	14%	Approvazione Bilancio - Nota Integrativa al

				<p>31/12/2018;</p> <p>Approvazione Bilancio di Responsabilità Sociale al 31/12/2018;</p> <p>Approvazione Ristorno Utili;</p> <p>Cooptazione Membro Consiglio di Amministrazione</p>
2019	13/12/2019	41%	21%	<p>Risoluzione consensuale contratto società di revisione BDO;</p> <p>Nomina Collegio Sindacale e cariche – Delibera Compenso – Conferimento Incarico di Revisione;</p> <p>Delibera Compenso Amministratori</p>

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente:

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è così definita:

1. Consiglio d'Amministrazione, così composto:

- Tisi Maddalena – Presidente e Legale Rappresentante; nominata con atto del 24/05/2018, presentato il 22/06/2018, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2020;
- Zogno Emilia – Consigliere d'amministrazione e Amministratore Delegato; nominato con atto del 24/05/2018 presentato il 22/06/2018, durata in carica ad approvazione del bilancio al 31/12/2020;
- Faccoli Daniela – Consigliere d'amministrazione; nominato con atto del 24/05/2018 e presentato il 22/06/2018, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2020;
- Falcone Anna - consigliere d'amministrazione; nominato con atto del 30/05/2019 e presentato il 26/06/2019, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2020.
- Berardi Francesca – Consigliere d'amministrazione; nominato con atto del 24/05/2018 e presentato il 22/06/2018, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2020.

- Bonometti Damiano Paolo – Consigliere d’amministrazione; nominato con atto del 24/05/2018 e presentato il 22/06/2018, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2020.
 - Rossini Emily Edvige – Consigliere d’amministrazione; nominato con atto del 24/05/2018 e presentato il 22/06/2018, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2020.
2. Settore Amministrativo (responsabile amministrativo, impiegati amministrativi, consulenti amministrativi e fiscali, consulenti del lavoro);
 3. Servizi Socio Assistenziali Educativi e Formativi (responsabili dei servizi e vari consulenti, tra cui psicologi, neuropsichiatri, consulenti famigliari ed educatori);
 4. Servizi Tecnici alla logistica e Sicurezza del lavoro (consulenti);
 5. Servizi Informatici (consulenti);
 6. Personale ASA/OSS (vari operatori con esperienza da 5 a 20 anni);
 7. Operatori Educatori (operatori con diversi curriculum scolastici: diploma magistrale, diploma istituto tecnico, maturità scientifica, tecnico dei servizi sociali, dirigente di comunità, maturità psico – pedagogica; e con esperienza nel settore dai 3 ai 20 anni);
 8. Operatori con specializzazione e laurea (operatori con laurea in scienze dell’educazione, psicologia, lettere e filosofia, scienze della formazione e con specializzazione per ipovedenti, psicomotricità, animazione professionale).

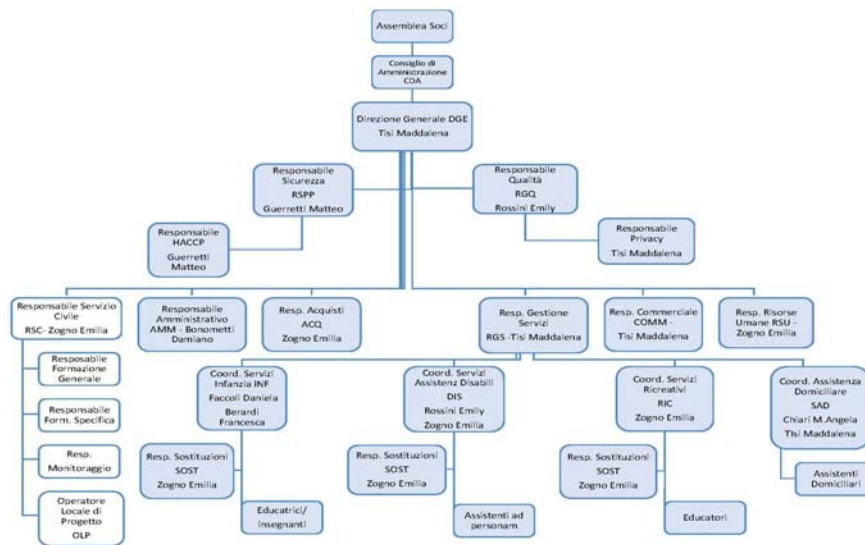


Sistema di gestione qualità – ORGANIGRAMMA NOMINALE

31 maggio 2018

PA.SOL, soc. coop. sociale onlus
Il Presidente

Firma: *T. Maddalena*



3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Offerta di lavoro nei centri ricreativi estivi - Maggior coinvolgimento del cda relativamente alla politica di sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Continuità estiva per i dipendenti - Definizione di obiettivi strategici afferenti alla politica di sviluppo della cooperativa che facciano emergere la strategia imprenditoriale della cooperativa
I soci e le modalità di partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Implemento della comunicazione interna - Partecipazione a bandi per la conciliazione famiglia lavoro - Bilancio sociale ed economico 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la presenza alle riunioni indette, formali ed informali, con i dirigenti ed i soci. - Attivare politiche di conciliazione famiglia lavoro che favoriscano e supportino i soci lavoratori
L'integrazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> Sinergia tra la coop. e le agenzie istituzionali presenti sul territorio - Prediligere fornitori locali 	<ul style="list-style-type: none"> Dare vita a servizi il più possibile rispondenti ai bisogni emergenti - Migliorare nella scelta dei fornitori, tenendo conto della loro vicinanza geografica alle nostre sedi operative
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Continuità degli operatori, rapporto clienti - comuni, cliente - famiglie, fornire servizi aggiuntivi; - pubblicizzazione delle offerte presso i comuni limitrofi; - offerta di prestazioni complementari; 	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la qualità servizi - implementare nuovi servizi ricreativi-educativi presso nuova struttura; - contenimento del turn over del personale;

Il mercato	<ul style="list-style-type: none"> - partecipare alle gare; - Pubblicizzazione e gestione del CRE; 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare e vincere la gara d'appalto per la gestione del Servizio Assistenza Disabili del comune di Travagliato, - organizzare un CRE ad Ospitaletto presso la struttura casa Pa.Sol; Partecipare alle gare fuori distretto;
I bisogni	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazioni di corsi adeguati ai bisogni e ai relativi servizi; formazione sicurezza per il personale ancora non aggiornato; ricerca di corsi sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del personale.
La rete	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti cliente/famiglie; - approvazione del progetto e finanziamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento e partecipazione delle famiglie nelle iniziative del servizio nido; - Partecipazione attiva nella progettazione dei servizi territoriali; - Servizio civile nazionale.
La pianificazione economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a bandi regionali, a bandi presso privati; - Partecipazione a gare sul territorio di competenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Ottenere finanziamenti per nuovi progetti nei servizi appaltati;
L'assetto patrimoniale	<ul style="list-style-type: none"> - approvazione dell'assemblea dei soci lavoratori. 	<ul style="list-style-type: none"> - divisione utili anno 2019.

Il 2019 ha visto un incremento dei servizi: si è perso il servizio di Doposcuola a Roncadelle; si è acquisito il servizio di anticipo e sorveglianza mensa a Poncarale e il servizio di Doposcuola a Poncarale; si è acquisito il coordinamento educativo didattico dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia a Poncarale da parte della Fondazione che li gestisce; è partito un servizio di lezioni private per alunni medie e superiori nel Comune di Berlingo.

POLITICA DELLA QUALITÀ DELLA COOPERATIVA PA. SOL.

La Cooperativa PA.Sol si è costituita nel 1997 ed è finalizzata alle attività educative e socio assistenziali.

Nella cooperativa lavorano diverse "figure professionali" e i soci promotori dispongono di esperienza nel volontariato, nella solidarietà e nella cooperazione.

Sostenere la crescita di un "Paese Solidale" vuol dire conoscere le problematiche del territorio e considerare i bisogni che ne emergono, costruendo un sistema di relazioni con le diverse realtà che vi operano.

Avviene così che la Centralità della persona e i suoi bisogni si inseriscono in una programmazione ad ampio raggio e in una rete di servizi integrati e progressivi.

La Cooperativa Sociale PA. SOL. individua, nel pieno soddisfacimento delle attese del Cliente e dell'utente finale, inteso come fruitore dei Servizi, l'obiettivo prioritario della sua politica e ritiene che a fianco del servizio ci sia una cornice improntata alla massima flessibilità, efficienza, puntualità, umanità e solidarietà.

La Cooperativa si pone inoltre l'obiettivo di essere soggetto attivo della politica sociale sul proprio territorio attraverso la proposta di servizi innovativi, relazionando con le altre realtà presenti, facilitando coinvolgimento e partecipazione al fine di costruire una rete di relazioni solidali.

In aggiunta a ciò la Cooperativa si pone l'obiettivo di sostenere e tutelare il socio attraverso l'attivazione di politiche di conciliazione famiglia lavoro che favoriscano e supportino i soci; di promuovere momenti di incontro e scambio tra i soci con l'obiettivo di creare scambi mutualistici e costruire una base sociale più unita e solida.

L'obiettivo quindi di migliorare continuamente la qualità dei servizi erogati, ottenuti attraverso un impegno costante in ogni fase del processo dell'organizzazione, è la chiave per rendere dinamica ed efficiente la cooperativa in ogni suo servizio.

Si individua pertanto nella creazione e nello sviluppo del Sistema Qualità il mezzo più

adeguato per raggiungere, ottenere e mantenere questi obiettivi.

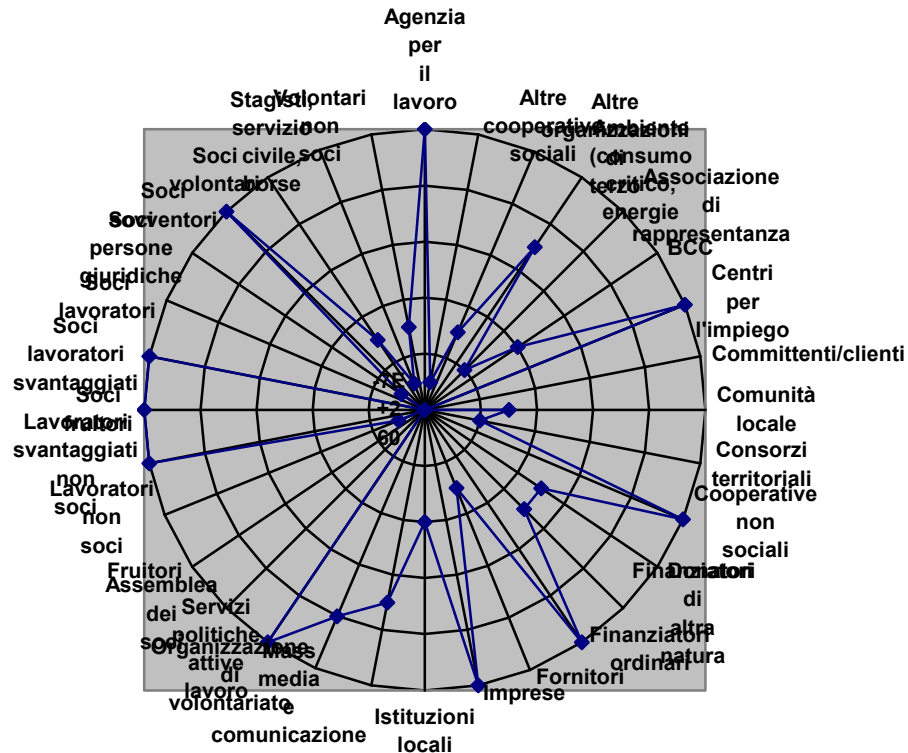
A fondamento del Sistema Qualità, la Cooperativa pone i seguenti requisiti essenziali:

- L'impegno a migliorare in modo costante l'efficienza dei servizi attraverso una gestione sempre più adeguata e attenta delle risorse umane, infrastrutturali, informative e territoriali;
- Massima attenzione alla centralità della persona e ai suoi bisogni;
- L'impegno diretto, continuo e permanente della Direzione nella gestione del Sistema Qualità;
- Il coinvolgimento e la partecipazione diretta, piena e consapevole del personale della Cooperativa a tutti i livelli nell'attuazione del sistema Qualità;
- Il rapporto di massima collaborazione ed intesa con i Clienti/Utenti al fine di valutarne ed interpretarne correttamente le esigenze e poter operare al meglio;
- Il rapporto di stretta collaborazione e trasparenza con i fornitori per il miglioramento continuo della qualità dei prodotti e servizi acquistati;
- L'attenzione alle risorse e la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nella dinamica dell'organizzazione, che attribuisce un ruolo di preminenza alla formazione ed allo sviluppo di tutto il personale;
- **Gestire le professionalità e qualificazione professionale ponendo la massima attenzione alla valorizzazione delle risorse umane, vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora la propria attività operativa.**
- Migliorare i passaggi informativi sia all'interno che all'esterno della cooperativa;
- La continua e costante ricerca che muove e proietta l'organico aziendale verso soluzioni e tecnologie all'avanguardia;
- Mantenere e rafforzare i legami con le realtà operanti sul territorio.

Il Sistema qualità sviluppato dalla Cooperativa è improntato al conseguimento, mantenimento e miglioramento dei requisiti specificati nella norma UNI EN ISO 9001 con l'impegno costante della Direzione.

OSPITALETTO, 8/05/2019

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	concorre alla gestione della coop., partecipa all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi della coop., contribuisce alla formazione del capitale sociale e partecipa al rischio d'impresa
Soci lavoratori	partecipazione attiva alla vita della coop. per garantire qualità del lavoro, motivazione e strategie a vantaggio della persona
Soci volontari	soci fondatori
Soci persone giuridiche	condivisione di obiettivi, finalità e modalità operative
Lavoratori non soci	prestano servizio o consulenza nelle attività svolte dalla coop.

Lavoratori svantaggiati non soci	0
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	partecipano attivamente alla vita sociale della coop., condividendone modalità e strategie
Fruitori	i servizi erogati dalla cooperativa cercano di rispondere alle loro esigenze e bisogni.
Volontari non soci	prestano servizio nello svolgimento di piccoli lavori presso la casa Pa.Sol. e per lo svolgimento di attività di animazione presso Cre e feste di paese

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	la collaborazione con L'Aliante Soc. Coop. Sociale ; collaborazione per la gestione dei servizi territoriali e leale concorrenza in fase di partecipazione a gare d'appalto;
Consorzi territoriali	Solco Brescia, sviluppo comune immagini commerciali, definizione modelli comunicativi e formativi, pianificazione della crescita, partecipare insieme alla progettazione ed al controllo del sistema , partecipazione al Multisito per la gestione del Sistema Qualità
BCC	Rapporto con istituto di credito
Associazione di rappresentanza	Confcooperative
Altre organizzazioni di terzo settore	collaborazione e sostegno nell'attività socio-educativa
Istituzioni locali	collaborazione e sostegno nell'attività socio-educativa
Comunità locale	collaborazione e sostegno nell'attività socio-educativa
Committenti/clienti	Svolgimento dei servizi socio-educativi e di sostegno alla persona
Fornitori	Acquisto di materiali e/o servizi utili al miglioramento della mission
Finanziatori di altra natura	Regione Lombardia per nidi gratis
Donatori	Sostegno da privati con erogazioni liberali
Mass media e comunicazione	Servizio informativo e pubblicitario su quotidiano locale "Bresciaoggi"
Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)	Installazione impianto fotovoltaico presso la struttura di proprietà della cooperativa
Organizzazione di volontariato	Piccole collaborazioni con alcune associazioni di volontariato dei territori dove opera la cooperativa: Associazione Ambaradam, Associazione Argento Vivo, Associazione Giovani insieme

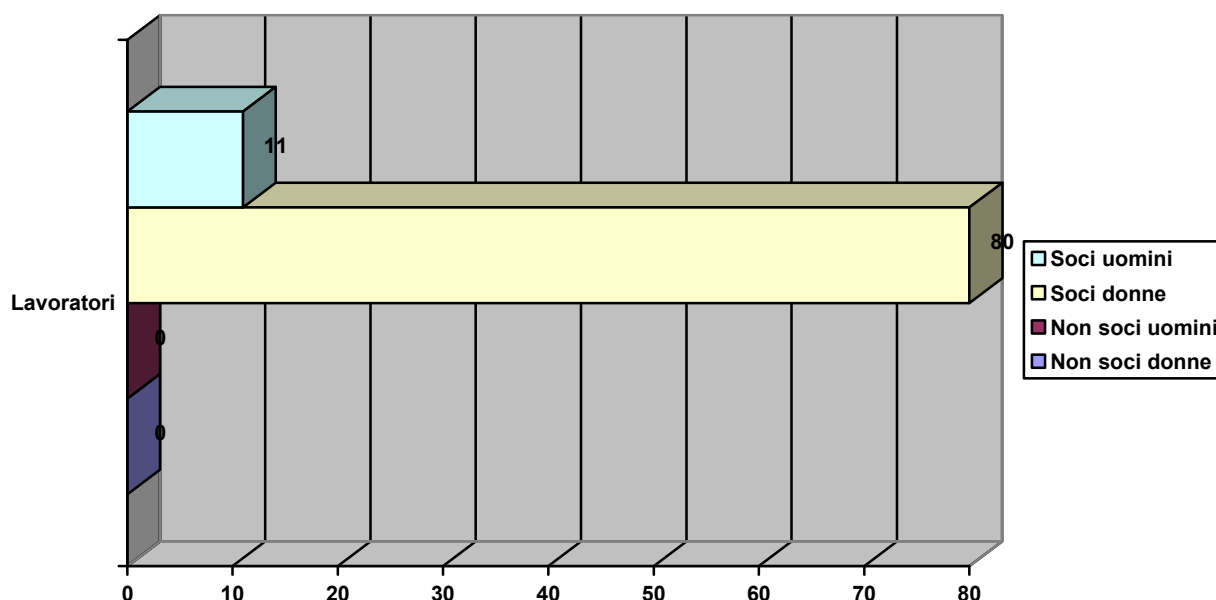
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 91

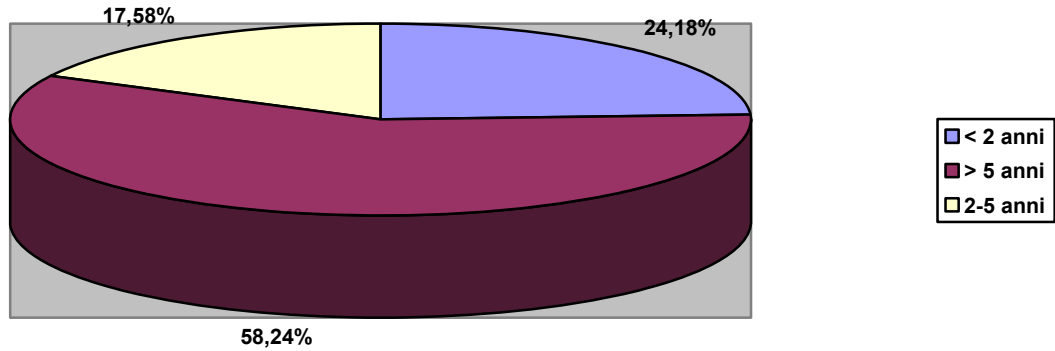


I soci lavoratori, al 31 dicembre 2019, sono 91.

La cooperativa si propone di coinvolgere in qualità di soci tutti i lavoratori della cooperativa, affinché siano informati e partecipi delle scelte operate.

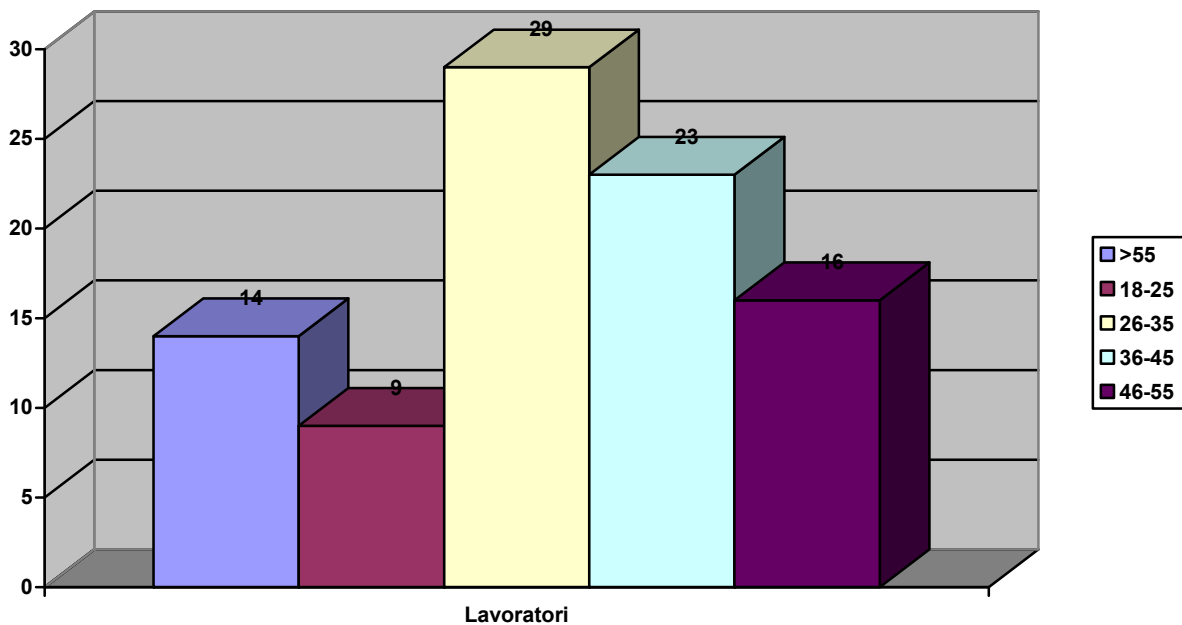
Fin dalla sua costituzione la Coop. Pa.Sol ha dimostrato un importante ruolo nel promuovere e favorire l'integrazione lavorativa del sesso femminile. L'alta percentuale di donne (87%) testimonia il contributo all'occupazione rosa.

Anzianità lavorativa



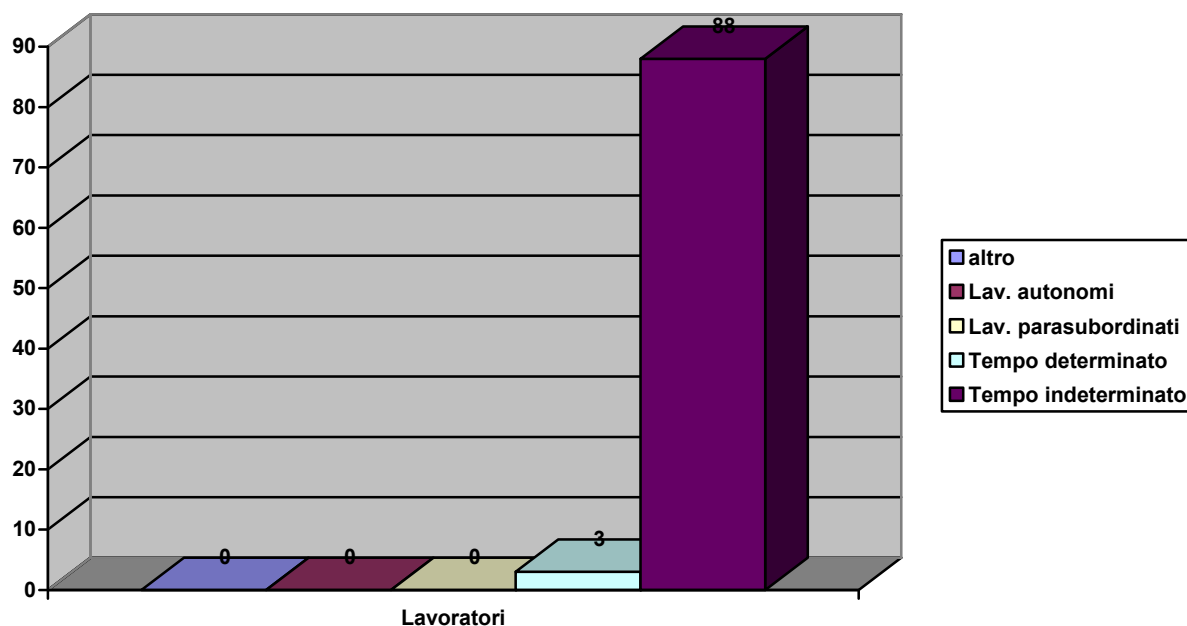
Rispetto agli anni precedenti è diminuito il numero dei soci lavoratori con anzianità lavorativa entro i 5 anni ed è aumentato il numero di lavoratori con anzianità sotto i 2 anni, ciò in conseguenza del fatto che la cooperativa ha acquisito nuovi appalti, con conseguente passaggio di personale.

Classi di età



La Pa.Sol opera da sempre con l'apporto quasi esclusivo del lavoro femminile. Le socie lavoratrici rappresentano l'87% del totale lavoratori. La fascia d'età dei soci prestatori sotto i 35 anni è del 40%; il 42% è la fascia d'età compresa fra i 36 e i 55 anni, il restante 18% dei soci appartiene ad d'età superiore ai 55 anni. L'età media dei soci lavoratori della Cooperativa è 38,8 anni. Rispetto al 2018 è restata sostanzialmente invariata l'età dei soci lavoratori.

Rapporto lavoro



Gli operatori della cooperativa sono per lo più assunti con contratti di lavoro dipendente, scelta diretta alla maggior tutela dei diritti dei lavoratori.

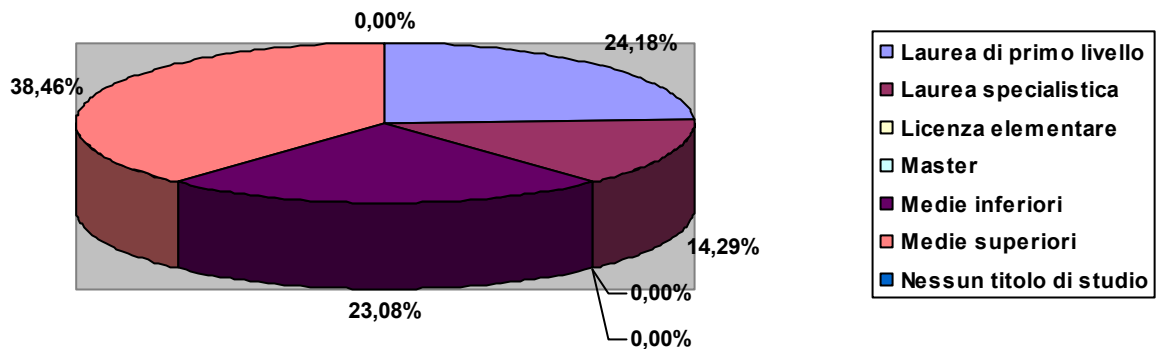
Il contratto può essere a tempo determinato (nel caso di primo rapporto con la cooperativa) o a tempo indeterminato (qualora vi siano stati precedenti e positivi rapporti di lavoro tra cooperativa e operatore).

Le collaborazioni occasionali sono riservate agli operatori che si rende disponibile per sostituzioni saltuarie del personale assente. Si tratta soprattutto di studenti universitari o operatori alla prima esperienza in campo sociale.

Data l'importanza fondamentale svolta dal team socio – educativo, la Coop. Pa.Sol da sempre ha assunto come prassi di privilegiare la continuità di rapporto del personale nei servizi socio – assistenziali ed educativi nel pieno rispetto degli utenti e delle famiglie.

La cooperativa propone, qualora non sussistano specifiche indicazioni contrarie, la riconferma del personale preesistente disponibile, alle condizioni previste dall'appalto in essere e dal contratto di categoria.

Titolo di studio

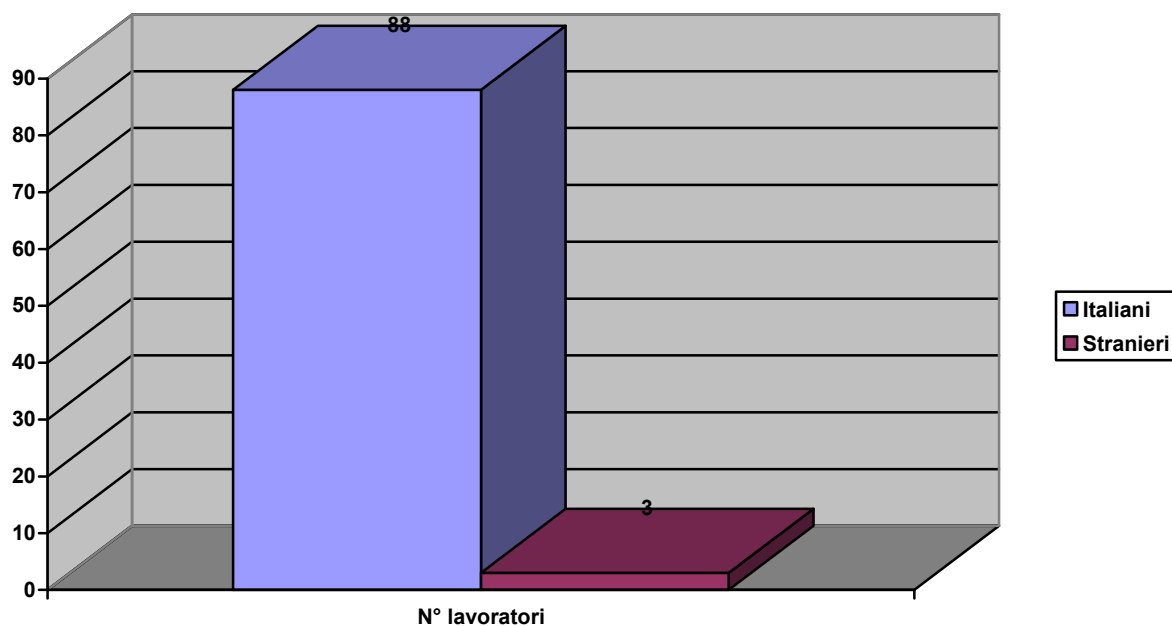


Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	6	0	58	20	6	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	6.50%	0.00%	64.50%	21.50%	6.50%	1.00%

La maggior parte dei soci lavoratori è inquadrato al livello C1 del CCNL delle Cooperative Sociali, livello che qualifica gli "operatori socio assistenziali addetti all'assistenza di base". La suddivisione dei soci lavoratori per inquadramento professionale è così distribuita: qualifica operai-ausiliari n. 6 al 1° livello, qualifica impiegatizia n. 58 al 4° livello (operatori socio-assist.), n. 20 al 5° livello (insegnanti/impiegati amm.vi), n. 6 al 6° livello (coordinatori) n. 1 al 9° livello (responsabile). I rapporti di lavoro sono prevalentemente a tempo indeterminato.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2019 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 118 su un totale di 91 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
corso formazione lavoratori sicurezza di base	24	6	6	0
corso formazione lavoratori sicurezza specifico	200	25	25	0
corso formazione ASA	96	6	6	0
Corso educatrici nido	240	15	15	0
corso formazione educatori Casa Pa.Sol	48	3	3	0
Corso aggiornamento antincendio	56	7	7	0
Corso per assistenti ad personam	432	36	36	0
Corso formazione operatori doposcuola	48	6	6	0
Corso HACCP	56	14	14	0

Mutualità

La ripartizione dei ristorni avviene sulla base della quantità e della qualità degli scambi mutualistici realizzati dai soci cooperatori con la cooperativa. Il necessario riferimento ad entrambi i parametri indicati non esclude che i relativi criteri possano essere variamente combinati tra loro, anche in considerazione delle diverse tipologie di rapporti di lavoro presenti in cooperativa e disciplinate nel Regolamento Interno, purchè nel rispetto del principio di parità di trattamento dei soci.

La qualità e quantità degli scambi mutualistici rilevante ai fini della ripartizione dei ristorni viene valutato, nel caso di lavoro subordinato, rispetto a:

- Ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;
- La qualifica e la professionalità del/la lavoratore/trice;
- Compensi erogati;
- Il tempo di permanenza nella società;
- La tipologia del rapporto di lavoro;
- La produttività.

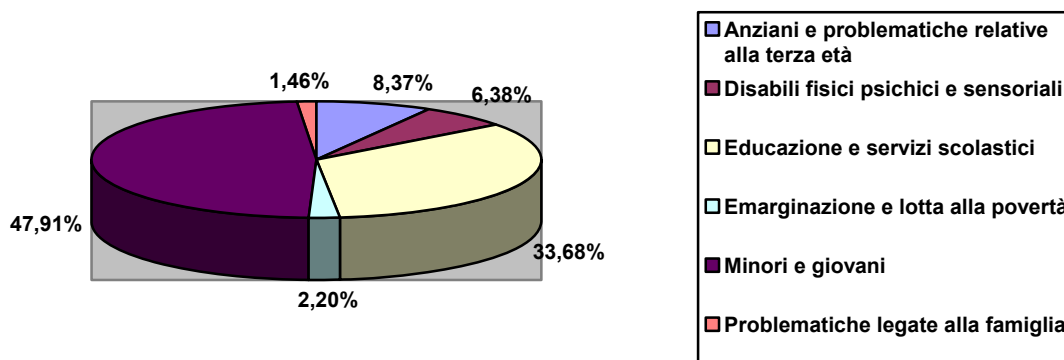
In riferimento al punto a) il Consiglio di Amministrazione potrà annualmente valutare l'opportunità di riconoscere al personale un valore rapportato in misura percentuale massima del 30% alle ore di lavoro perse per le assenze degli utenti.

Nell'ultimo esercizio non sono stati erogati ristorni.

5.2 Fruttor

Attività

Tipologie fruttor



Problematiche legate alla famiglia

Servizio diurno per minori con disabilità lieve o disagio

Casa Pa.Sol

N. UTENTI: 14

Tipologia: diurno

Descrizione: Servizio sperimentale diurno che accoglie nella struttura di proprietà della Cooperativa Pa.Sol minori con disabilità lieve o disagio sociale/ familiare.

Da ottobre 2013 a Casa PaSol è stato avviato un servizio sperimentale aperto nella fascia pomeridiana e rivolto a **MINORI** in temporanee e transitorie situazioni di difficoltà, MINORI con disagio, MINORI disabili e/o con disturbi dell'apprendimento.

Il servizio si propone **FINALITA'** di accoglienza, tutela e sostegno educativo in contesti di difficoltà e bisogno riconosciuti; prevenzione del disagio minorile; osservazione e valutazione di situazioni a rischio; sostegno scolastico; sviluppo delle autonomie personali; promozione della socialità e dell'espressione di sé; supporto alle famiglie.

Le **ATTIVITA'** proposte sono **Attività di routine** (gioco libero o organizzato; compiti in piccolo gruppo); **Laboratori creativo-espressivi** (pittura, disegno, musica, teatro, cucina); **Attività opzionali** (sostegno didattico individuale, cura di sé, cura del verde della casa, cura degli animali); **Uscite sul territorio e Gite**.

Minori e giovani

Centro Ricreativo Estivo

Comune di Castel Mella, Comune di Travagliato, Comune di Trenzano, Comune di Roncadelle, Casa Pa.Sol

N. utenti: 458

Tipologia. Territoriale

Descrizione: Il Centro Ricreativo Estivo si caratterizza fundamentalmente come momento ludico-socializzante, in un periodo dell'anno che vede i bambini desiderosi di svago e rilassamento: tutto ciò, lungi dall'attenuarne la necessità, rafforza invece l'esigenza di una chiara metodologia educativa.

La prima realtà da incontrare è quella di ognuna delle persone partecipanti al Centro, innanzitutto quella di ognuno dei bambini. Non è ovviamente un compito facile e scontato, ma la prima indispensabile condizione perché ciò possa avvenire è che i ragazzi si sentano accolti e accettati per quello che sono innanzitutto dagli adulti educatori: solo l'avvertire un clima di positiva accoglienza della propria persona può infatti favorire l'accettazione di se stessi e degli altri.

L'idea centrale della programmazione del C.R.E. che la cooperativa Pa.Sol. promuove è che i ragazzi debbano innanzitutto partecipare, divertirsi, essere protagonisti e vivere il tempo che passano al Cre senza annoiarsi.

Tutto questo, a parere degli operatori significa gioco, pause di relax, momenti d'impegno o attività di qualsiasi tipo preparate in funzione dei ragazzi, secondo i loro interessi, organizzati e gestiti con la loro partecipazione e la loro diretta ed attiva collaborazione.

Le caratteristiche dei ragazzi ed il loro mondo, hanno costituito per il gruppo educativo il momento di riflessione principale e determinato il metodo di lavoro.

Il dato di fondo più significativo per gli educatori, è che i ragazzi hanno una concezione passiva dell'impiego del tempo libero e del divertimento in genere indotta dalla massiccia invadenza di televisione, videogiochi e tutta una serie di strumenti tecnologici che li rendono sempre più dipendenti e sempre meno attivi.

Si aggiunge inoltre l'idea che l'attività sportiva o fisica in genere sia unicamente sinonimo di prestazione senza alcun limite, di competizione esacerbata, di risultati ad ogni costo, cui il concetto di divertimento e di sana espressione delle doti e capacità personali è completamente estraneo.

Resta sempre penalizzato l'aspetto della creatività, della cura ed espressione di capacità e potenzialità personali: spesso ci si trova davanti a ragazzi confusi, ossessionati dall'efficientismo, letteralmente sfiniti dalla sperimentazione indifferente di qualsiasi hobby o attività senza la possibilità di riflettere sulle propensioni personali.

L'ultima osservazione è che il tempo libero dei ragazzi è di fatto ormai poco condiviso se non estraneo al mondo adulto familiare sia per gli innumerevoli impegni dei genitori che per l'assenza di altre figure presenti o disponibili.

A fronte di tutto questo sono state individuati alcuni presupposti indispensabili per attuare una buona programmazione educativa:

- sintonia teorica e pratica tra operatori
- scambi comunicativi tra operatori e genitori;
- contesti educativi in cui la progettazione di spazi, tempi, interventi siano completamente rivolti a favorire l'attivazione integrata di relazioni e conoscenze da parte dei bambini;
- verifica su programmazione e metodo di lavoro
- particolare attenzione alla sicurezza

Ad ulteriore garanzia della qualità del servizio restano fondamentali le caratteristiche professionali e l'esperienza degli educatori (1 ogni 20 bambini) le conoscenze, la competenza e la presenza costante del Coordinatore.

TEMA: "LA LEGGENDA DEI SETTE MARI"

Questa è la storia di una grande leggenda, tramandata di vascello in vascello, di pirata in pirata. Una leggenda destinata a cambiare per sempre la storia dei sette mari.

Un solo grande tesoro, ma tante, troppe mappe. Un solo uomo, il Corsaro Nero, in

grado di viaggiare nel tempo, è a conoscenza del luogo esatto dove fu sepolto il tesoro, e farà di tutto per evitare che esso venga ritrovato. Troppi pirati da anni lo cercano invano, ed ognuno di loro crede di essere il più valoroso, e il prescelto per giungere alla meta.

Un solo dettaglio però li porterà a collaborare... il tempo sta per scadere. Un vecchio del mare ha detto loro che la leggenda non durerà per sempre, ed un terribile destino toccherà a tutti coloro che solcano i mari se il tesoro non sarà trovato per tempo.

Numerose sfide li aspetteranno, i demoni del mare sono in allerta nel fondo degli abissi e a causa loro dovranno superare numerose insidie. Chissà se avranno la forza di continuare il loro viaggio.

Certamente avranno bisogno di un grande aiuto, e noi saremo pronti ad offrirglielo!

Emarginazione e lotta alla povertà

Servizio SIA/REI

Piano di zona Ovest Solidale – Distretto 2 BS Ovest

Utenti: 21

Tipologia: territoriale

Educazione e servizi scolastici

Gestione Scuola dell'infanzia

Comune di Castel Mella

Utenti: 63

Tipologia: territoriale

Descrizione: La scuola dell'infanzia viene intesa dalla Coop. Pa.Sol. come un ambiente educativo professionalmente strutturato ed orientato ai bambini nella sua realtà, considerato quindi come soggetto inserito in un contesto di appartenenza culturale e pedagogica. L'attenzione al bambino rappresenta il compito primario della scuola dell'infanzia e richiede la strutturazione di un ambiente di crescita adeguato e l'offerta di un percorso personalizzato di strumenti mirati.

L'impegno di Pa.Sol. è nel dettaglio rivolto a promuovere e sostenere:

- La formazione integrale della personalità infantile;
- L'acquisizione e sviluppo di competenze comunicative, espressive, logiche e operative;
- La maturazione delle competenze cognitive, affettive, sociali e morali;
- L'interazione con il gruppo dei pari (fino a vivere in termini collaborativi e cooperativi), con gli adulti, con l'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- Il raggiungimento dei traguardi di sviluppo in ordine ad identità, autonomia e competenza;
- La coscienza di sé intesa come percezione del proprio sé e come sviluppo

della propria identità personale;

- Lo spirito d’iniziativa, all’interno di un’esperienza globale e aperta all’incontro con i diversi aspetti della realtà, anche nelle dimensioni estetiche, artistiche e culturali.

La responsabilità che la nostra scuola dell’infanzia deve assumersi non è più solo rivolta al bambino, ma ora è chiamata ad aprirsi anche alla famiglia ed a svolgere una funzione educativa a tutto campo.

L’accoglienza è la strada per questo tipo di sostegno, improntato al realismo ed alla positività, che non accetta una totale delega educativa né si sostituisce ai genitori, bensì riconosce ad essi un ruolo insostituibile.

Porre l’attenzione sul bambino significa avere un impegno costante a strutturare un luogo nel quale sia possibile trovare gli strumenti mirati alle proprie esigenze ed anche, se necessario, ottenere un supporto adeguato.

Questo diviene essenziale nel caso dei bambini in situazioni di svantaggio, con difficoltà di sviluppo o portatori di handicap. Per questi bambini la scuola dell’infanzia costituisce un’opportunità educativa rilevante ed è spesso un ambito di riferimento privilegiato anche per le famiglie. In queste situazioni Pa.Sol. predispone piani personalizzati ed inserisce personale qualificato e specializzato. Porre l’attenzione sul bambino significa avere un impegno costante a strutturare un luogo nel quale sia possibile trovare gli strumenti mirati alle proprie esigenze ed anche, se necessario, ottenere un supporto adeguato.

L’obiettivo generale di Pa.Sol. nell’ambito delle scuole dell’infanzia è quello di garantire ad ogni bambino la possibilità di crescere nel rispetto di tutte le sue dimensioni, secondo tempi ed esigenze che gli sono proprie.

Attività didattiche educative

Durante il mese di settembre è stato proposto ai bambini un percorso sulla conoscenza della scuola, dei compagni e di tutte le regole che facilitano una buona convivenza e un buon utilizzo degli spazi. Questa fase iniziale è terminata con la festa dell’accoglienza dei piccoli verso fine settembre e un breve ma significativo momento dedicato ai nonni all’inizio di ottobre.

Con il mese di ottobre sono iniziati i laboratori di musica per grandi e mezzani, d’inglese per i grandi e dell’attività motoria per le tre fasce d’età.

Sempre ad ottobre è stato introdotto il nuovo progetto educativo “la principessa alla ricerca della felicità”.

La narrazione della storia si è fatta narrazione di storie parallele del bambino: il filo conduttore scelto, infatti, ha permesso uscite di vissuti familiari importanti elaborati e rafforzati con nuove interpretazioni. Il percorso che la protagonista della storia ha proposto è stato un viaggio pieno d’incontri e scoperte che hanno arricchito il bagaglio emotivo e cognitivo dei nostri

bambini.

Le tematiche che abbiamo sviluppato sono state:

-Avere il coraggio di mettersi in gioco. La protagonista esce dal castello per la prima volta con la preoccupazione di cosa l'aspetta ma con il cuore pieno di fiducia e curiosità affronta luoghi e personaggi mai conosciuti prima.

-La diversità è portatrice di sorprese e aiuti inaspettati; diversità come ricchezza proprio perché i personaggi apparentemente cupi e spaventosi che la principessa ha incontrato sono una risorsa nell'affrontare le difficoltà del viaggio.

-Un viaggio come scoperta di luoghi nuovi e affascinanti.

-Stare bene non per forza significa fare grandi cose. La felicità si racchiude nelle tante esperienze quotidiane che sperimentiamo a scuola e a casa. Le emozioni ci accompagnano nel nostro agire e contrapponendosi ci permettono di costruire relazioni ed esperienze che aiutano a crescere. La principessa nel suo viaggio è a volte spaventata altre è gioiosa, triste, entusiasta ogni emozione la accompagna e le regala un'esperienza nuova che la porta ad ottenere la felicità per il suo amato papà.

A fianco del progetto appena esposto abbiamo proposto un percorso alimentare dal titolo "Gli alimenti e i cinque sensi" con un lavoro in intersezione suddividendo i bambini per fasce d'età. Il percorso è stato molto apprezzato grazie alle uscite al mercatino dei prodotti locali e alla costruzione di strumenti applicabili alla quotidianità come il "merendometro".

Quest'anno abbiamo realizzato il progetto biblioteca interna iniziato nello scorso anno con la raccolta dei libri. I bambini hanno progettato lo spazio e realizzato dei prototipi di scaffali che potessero ospitare i nostri 80 libri. Successivamente grazie all'aiuto di un nonno e alla donazione del comune sono stati posizionati i nuovi scaffali nella stanza prescelta e i libri hanno trovato il loro posto. La stanza della biblioteca è stata addobbata dai bambini con disegni liberi e schede colorate. A giugno abbiamo fatto l'inaugurazione del nuovo spazio con una piccola festa interna invitando i genitori in orario d'entrata ed uscita ad accedere con i loro bambini alla nuova biblioteca. La realizzazione di questo nuovo spazio all'interno della scuola è stato il frutto di un'ottima collaborazione con i genitori, le associazioni del territorio che hanno fatto diverse donazioni e il comune di Castel Mella.

Il progetto continuità con la scuola primaria è stato realizzato in piena collaborazione con l'insegnante di riferimento dell'esperienza. Sempre parlando di continuità, con le educatrici dell'asilo nido "l'Isola dei bebè" sono stati organizzati tre incontri per costruire una visione unica delle autonomie che un bambino prossimo all'ingresso nella scuola dell'infanzia dovrebbe aver raggiunto per un buon inizio. Lo scambio è stato arricchente per entrambe le parti.

A dicembre e a maggio abbiamo organizzato delle rappresentazioni a teatro. A dicembre ci siamo focalizzate sulla natività e a maggio abbiamo riassunto il

progetto realizzato durante l'anno e consegnato i diplomi ai nostri grandi.

Questionari di gradimento del servizio

Nel mese di giugno abbiamo distribuito dei questionari ai genitori per rilevare la qualità del servizio (il ritorno dei questionari è stato del 83% rispetto a quelli distribuiti): di seguito i risultati.

OTTIMO: 81%, BUONO 19%,

Ottimi i laboratori proposti, l'inserimento del bambino, la disponibilità delle educatrici, il progetto educativo proposto.

Doposcuola

Comune di Castel Mella, Comune di Travagliato e Comune di Trenzano

N. utenti: 175

Tipologia: Territoriale

Descrizione: La Pa.Sol. ha definito vari moduli per l'affiancamento, il sostegno ed eventuale recupero del disagio, circa bisogni dell'infanzia ed adolescenza (età scolare).

La Cooperativa Pa.Sol. rileva il bisogno delle famiglie di sostegno pomeridiano per la custodia dei figli (oltre i tempi della scuola), l'appoggio nell'esecuzione dei compiti, l'affiancamento nell'avvicinarsi al gruppo dei pari perché sia guidato verso modalità positive di aggregazione e divertimento con l'offerta di modelli educativi appropriati anche fuori dall'ambito familiare o scolastico.

L'affiancamento dei minori si concretizza privilegiando l'aspetto ludico ricreativo oltre a quello didattico, educativo, modulati sulle diverse esigenze dei territori, comuni, famiglie.

I Progetti di sostegno educativo, scolastico e di animazione prevedono la presenza di educatori e animatori che lavorano su gruppi di bambini e di ragazzi.

I servizi sono normalmente aperti tra le ore 14:00 e 18:00 della settimana scolastica.

I progetti di sostegno educativo scolastico e di animazione prevedono la presenza di 3 educatori ed animatori che lavorano su gruppi di 15 bambini. Alle attività prettamente scolastiche ed educative sono affiancati laboratori specifici, adeguati all'età dei partecipanti.

DOPOSCUOLA CASTEL MELLA

Il personale impiegato nel progetto, nell'anno 2018/2019, è stato il seguente:

- 5 educatori, che si alternavano sul servizio ai quali si è aggiunto un sesto educatore fino a dicembre negli orari e nelle giornate in cui la frequenza era maggiore (venerdì dalle 14.30 alle 16.30) o nei giorni di laboratorio;

- 1 responsabile di servizio;
- 1 coordinatrice;
- 1 impiegato amministrativo;
- 1 ausiliaria;

L'adesione al servizio da parte delle famiglie è stata ottima fin dall'inizio. Il servizio è stato frequentato, infatti da 87 iscritti per la scuola primaria, e 28 iscritti per la scuola secondaria, con un aumento rispetto all'anno precedente.

Il servizio risulta quindi rispondente alle esigenze dei genitori e dei bambini non solo in termini di custodia e sorveglianza ma anche e soprattutto nel supporto scolastico e nelle proposte ludico-ricreative.

Valutazione dell'intervento: Analisi degli obiettivi raggiunti e degli indicatori di risultato:

Gli obiettivi prefissati nel progetto iniziale si possono ritenere complessivamente raggiunti.

Il servizio ha costituito per bambini e ragazzi un valido supporto al loro impegno scolastico, dimostrato dal sensibile miglioramento dell'andamento scolastico negli alunni con maggiori difficoltà. Le differenti forme di sostegno adottate hanno ottenuto risultati positivi in termini di rafforzamento delle capacità, di miglioramento dell'andamento scolastico (evidenziato nei voti delle pagelle di fine anno), di accrescimento dell'autostima e quindi di stimolo alla motivazione personale all'apprendimento e allo studio.

Un sensibile miglioramento si è evidenziato anche nei rapporti tra i bambini, nella direzione di una maggior cooperazione, ascolto e rispetto. Sono andati diminuendo gli episodi di conflitto fisico o verbale mentre sono aumentate le occasioni di collaborazione nate spontaneamente. Molto si è lavorato sull'accettazione della diversità dei limiti e delle difficoltà di alcuni iscritti, favorendo atteggiamenti di rispetto e sensibilità, incoraggiando comportamenti di sostegno concreto.

Infine, attraverso i laboratori tematici, i bambini hanno avuto la possibilità di sperimentare nuove forme di occupazione del tempo libero rispetto a tv o videogiochi, e hanno manifestato particolare soddisfazione e gradimento per la possibilità di scoprire ed esprimere se stessi, le proprie emozioni e le proprie capacità attraverso la musica, il movimento, il colore, la voce. I laboratori hanno inoltre avuto esiti positivi sull'autostima, sulla motivazione, sulle relazioni interpersonali.

Tra gli **Strumenti di Monitoraggio** utilizzati per valutare il servizio offerto durante e alla fine dell'anno, sono stati utilizzati gli incontri d'équipe, le schede di osservazione e i questionari di gradimento.

QUESTIONARI DI GRADIMENTO

A fine anno scolastico, si è predisposto un questionario di gradimento volto a valutare il livello di soddisfazione e la completezza del servizio. E' stato consegnato alle famiglie con la richiesta di rispondere alle domande. Le risposte ottenute confermano una valutazione positiva del servizio anche da parte dei genitori.

Dai risultati dei questionari, il servizio raccoglie il gradimento delle famiglie: corrisponde ad un giudizio ottimo il 75% delle risposte per la scuola primaria e il 68% per la scuola secondaria il , un giudizio buono per il 22% delle risposte per la scuola primaria e il 28% per la scuola secondaria e solo il 3% della scuola primaria e il 4% delle medie ha un valore sufficiente. Nessuna risposta insufficiente.

Entrando nel merito dei singoli aspetti, hanno ricevuto particolare apprezzamenti gli orari di accesso, il rapporto degli utenti e delle famiglie con gli educatori, la professionalità, la chiarezza e la disponibilità degli operatori.

Le risposte sufficienti si concentrano su ambienti e spazi utilizzati, sulle attività ludiche e sul supporto nei compiti. Per sondare il gradimento delle famiglie sono stati importanti anche gli incontri informali al momento del ritiro dei bambini o in occasione delle feste organizzate a Natale e al termine dell'anno scolastico. Momenti di scambio di riflessioni, di confronto, e quindi di rimando sull'efficacia del servizio. Gli educatori hanno spesso raccolto, oltre a richieste di aiuto, di consigli su come comportarsi con i figli, anche parole di ringraziamento e apprezzamento da parte dei genitori, nonché offerte di collaborazione per l'organizzazione delle attività programmate.

Asilo Nido "L'isola dei bebè", Asilo nido "Girogirotondo"

Comune di Castel Mella, Comune di Travagliato

N. utenti: 84

Tipologia. Territoriale

Descrizione: L'asilo nido accompagna e sostiene i genitori nella cura e formazione educativa dei figli; pone l'attenzione ai processi di apprendimento del bambino; valorizza l'ambiente educativo; utilizza figure professionali con competenze specifiche e costantemente aggiornate; condivide gli orientamenti con l'Ente di riferimento.

La nostra offerta quindi è:

Formazione, cura e socializzazione per il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità del bambino; Sostegno alle famiglie nella scelta educativa e la cura dei figli con attenzione a facilitare l'accesso delle donne al lavoro; Utilizzo di figure professionali e di formatori pedagogici; Azione di prevenzione contro ogni forma di emarginazione tutelando e garantendo il diritto all'inserimento di bambini disabili o in situazioni di disagio familiare.

Al fine di garantire qualità ed efficienza del servizio le nostre modalità e strumenti di gestione sono:

programmazione;

inserimento e osservazione;

promozione e integrazione del rapporto con le famiglie;

valorizzazione degli spazi gioco interni ed esterni;

formazione continua psico-pedagogica del personale e delle famiglie;

rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali relative al personale;

formazione continua degli operatori.

ASILO NIDO L'ISOLA DEI BEBE' DI CASTEL MELLA

Il servizio di Asilo Nido comunale ha iniziato il nuovo anno educativo 2018-2019 lunedì 3 settembre con orario anti-meridiano inserendo i bambini già frequentanti. Giovedì 6 settembre i bambini già frequentanti l'anno 2017-2018 hanno ripreso l'orario consueto.

L'andamento dell'anno in base al numero di presenze dei bambini è stato il seguente:

- I bambini iscritti all'inizio dell'anno erano 42. Abbiamo avuto 4 ritiri. Abbiamo concluso l'anno con 39 bambini.
- Le presenze dei bambini sono state discontinue per malattia prevalentemente durante il periodo invernale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Aspetti positivi:

- Sono stati instaurati rapporti positivi con tutte le famiglie, basati prevalentemente sulla fiducia nei confronti delle educatrici.
- È stato superato e vissuto serenamente il periodo d'inserimento da parte dei genitori (momento generalmente vissuto con ansia da parte degli stessi).
- È stato dimostrato interesse e apprezzamento verso il progetto educativo esposto durante l'incontro con i genitori tenutosi il 26 novembre, al quale hanno partecipato 28 famiglie su 38. Con la riunione di sezione finale tenutasi il 27 maggio, con la presenza di 32 famiglie sono stati esposti i risultati e l'entusiasmo con cui i bambini hanno partecipato al progetto.
- Molto apprezzato il laboratorio di psicomotricità e il laboratorio artistico.
- Tutte le famiglie si sono dimostrate favorevoli alla continuità educativa tra nido e casa. Nel corso dell'anno sono stati richiesti dai genitori e dalle educatrici colloqui individuali per confrontarsi sulle dinamiche educative e per avere un riscontro sull'andamento dei bambini al nido.

RAPPORTI CON I BAMBINI

Aspetti positivi:

- Inserimento positivo de i bambini iscritti nei modi e nei tempi prestabiliti.
- Attiva partecipazione e rimandi positivi a tutte le attività proposte e vissute.
- Raggiungimento delle normali tappe di sviluppo e crescita da parte di quasi tutti i bambini senza particolari difficoltà.

RAPPORTI CON IL COMUNE

Aspetti positivi:

- Buon livello di comunicazione con il personale comunale, particolarmente al momento delle iscrizioni di nuovi bambini, di ritiri o cambiamenti di fasce orarie.
- Efficace e utile confronto con il personale comunale su eventuali problematiche o iniziative.
- Ottima disponibilità dell'ufficio dei servizi sociali.

ASILO GIROGIROTONDO DI TRAVAGLIATO

L'andamento dell'anno in base al numero di presenze dei bambini è stato il seguente:

- Numero bambini iscritti a settembre 2018: 37
- Numero inserimenti in corso d'anno: 7
- Numero bambini ritirati in corso d'anno: 6
- Numero educatrici impiegate part-time: 6 + 4 (per sostituzioni e affiancamento inserimenti) + 1 Educatrice SCN
- Numero collaboratrici ausiliarie : 2

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Aspetti positivi:

- È stato creato un gruppo chiuso in Whatsapp (lista broadcast), per inviare avvisi, comunicazioni, informazioni alle famiglie, le quali visualizzano in forma privata;
- sono stati instaurati fin da subito rapporti positivi con la maggior parte delle famiglie, basati sulla fiducia nei confronti delle educatrici e sullo scambio quotidiano di informazioni;
- è stato superato e vissuto serenamente il periodo dell'inserimento da parte dei genitori, che vivono generalmente questo momento con particolare angoscia;
- è stato dimostrato interesse e apprezzamento verso il progetto educativo esposto durante l'incontro con i genitori tenutosi alla fine del mese di novembre, al quale hanno partecipato 29 famiglie; all'incontro di chiusura p.e. hanno partecipato

25 famiglie;

- Esiti positivi della Festa di Natale, Festa del papà e della mamma e della Festa finale;
- é stata espressamente gradita l'esposizione giornaliera mediante tabella sintetica, dell'andamento della giornata di ogni singolo bambino, delle fotografie e delle produzioni creative dei bambini con descrizione delle attività specifiche;
- positivo il riscontro sentito dalle famiglie in merito all'adeguamento e alle modificazioni nel mese di gennaio, riguardo al progetto educativo resisi necessari per far fronte ai numerosi inserimenti avvenuti durante tutto l'anno;
- quasi tutte le famiglie si sono dimostrate favorevoli alla continuità educativa tra nido e casa.
- Gradita ed apprezzata la pagina facebook dell'asilo;
- Apprezzato il laboratorio di lettura per le famiglie;
- **FORMAZIONE GENITORI:** partecipazione attiva alle 4 serate di formazione

RAPPORTI CON I BAMBINI

Aspetti positivi:

- inserimento positivo per tutti i bambini iscritti, nei modi e nei tempi prestabiliti;
- risposte e rimandi positivi a tutte le attività proposte e vissute;
- raggiungimento delle normali tappe di sviluppo e crescita da parte di tutti i bambini senza preoccupanti difficoltà.

Disabili fisici psichici e sensoriali

PROGETTO GIOCO ANCH'IO – TEAM PA.SOL CBC

Utenti: 11

Tipologia: territoriale

Descrizione: PROGETTO EDUCATIVO SPORTIVO RIVOLTO A RAGAZZI CON DIVERSO GRADO DI DISABILITA'. Essere parte di una squadra di calcio crea una serie di dinamiche (rispetto dei ruoli e delle regole, accettazione del gruppo, buon grado di autonomia nella gestione del materiale e dell'igiene personale, ecc.) che possono garantire un buon percorso socio-educativo.

Inoltre il progetto si pone come finalità ultima ma non meno importante, vista l'attuale situazione economico-sociale, quella di dare la possibilità a giovani educatori di utilizzare le proprie competenze in modo proficuo.

Il servizio è gestito da due educatori e da due volontari. L'allenamento si svolge nel periodo invernale presso la palestra della scuola media di Travagliato, grazie anche al prezioso sostegno del CBC Cazzago Bornato Calcio, di cui il Team PA.SOL è orgoglioso di far parte.

Assistenza ad personam

Comune di Travagliato

N. Utenti: 50

Tipologia: Territoriale

Descrizione: L'assistenza ad personam, quale attività di affiancamento e sostegno al ragazzo svantaggiato, realizza la cura e l'accompagnamento nelle attività quotidiane (scolari e didattiche, socio-relazionali, necessità igienico-alimentari e fisiologiche; l'obiettivo fondamentale è comunque da collocarsi all'interno dei percorsi di integrazione scolastica attraverso "lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" (legge 104/92 art 12 com 3).

PERSONALE (caratteristiche)

Titoli di studio specifici adeguati

Formazione continua

Attitudine al lavoro d'equipe

Capacità di relazione e comunicazione con le famiglie ed il territorio

Garanzia di continuità e stabilità nel tempo

La figura dell'assistente educatore ad personam dispone di diverse potenzialità e realizza attività educative molteplici che richiedono una continua formazione sia teorica sia pratica, per la quale la cooperativa PA.SOL. investe energie e tempo così d'arricchire la figura professionale e l'efficienza del servizio offerto.

L'assistente educatore cura l'inserimento del bambino, i rapporti con la famiglia, con il personale docente, le comunicazioni e il riferimento costante al Servizio Sociale di competenza.

L'assistenza viene realizzata sia a domicilio sia nella struttura scolastica con moduli operativi flessibili e tempi il più possibile consoni e rispondenti alle esigenze del bambino.

SERVIZIO ASSISTENZA AD PERSONAM TRAVAGLIATO

Il servizio è stato regolarmente attivato a settembre 2018, con inizio dell'attività scolastica.

Gli assistenti in forza lavoro attualmente sono 36 (12 dei quali hanno in carico più di un utente), distribuiti sui diversi gradi di scuola come da Vs. richiesta di settembre.

I casi assegnati sono 50. I nominativi degli assistenti con relativi titoli di studio sono stati debitamente comunicati e consegnati ad inizio mandato all'assistente sociale di nostro riferimento e al responsabile del servizio Istruzione.

Rispetto all'anno scolastico precedente, il nostro impegno è stato quello di mantenere il più possibile la continuità educativa delle assistenti sui bambini (compatibilmente al diritto dell'assistente di mantenere ove possibile il proprio monte ore settimanale): su 36 assistenti, 27 assistenti hanno mantenuto la loro

presenza sullo stesso caso dell'anno precedente, 22 assistenti hanno iniziato l'anno con un nuovo caso (di cui 10 sono casi nuovi, introdotti per la prima volta a partire dall'anno 2018/2019).

Le sostituzioni temporanee del personale sono state fatte con molta attenzione e adeguata tempistica: la totalità delle sostituzioni fatte, si è svolta sino a questo momento senza alcuna interruzione di servizio, garantendo ai minori seguiti di essere coperti totalmente, rispetto al monte ore assegnato, dalla presenza dell'assistente in sostituzione.

Particolare attenzione si sta ponendo sui casi più gravi (per i quali è necessaria un'elevata assistenza personale di base) attivando inizialmente un affiancamento (a carico della cooperativa) tra l'assistente titolare e l'assistente sostituita, così da poter garantire durante l'anno che la sostituzione venga fatta sempre dalla persona adeguatamente preparata.

QUESTIONARI DI GRADIMENTO

FAMIGLIE: a fine anno scolastico si è predisposto un questionario di gradimento volto a valutare il livello di soddisfazione e la completezza del servizio. E' stato consegnato alle famiglie con la richiesta di rispondere alle domande. Le risposte ottenute (84%) confermano una valutazione positiva del servizio anche da parte dei genitori.

Dei risultati dei questionari, il servizio raccoglie il gradimento delle famiglie: il 63% ottimo, il 20% più che buono e il 14% buono.

ISTITUTI SCOLASTICI: il giudizio degli istituti si è concentrato sui valori di 43% ottimo, 23% distinto, 27% buono e 7% sufficiente.

Anziani e problematiche relative alla terza età

Servizio di assistenza anziani, portatori di handicap e malati terminali

Comune di Travagliato e Ospitaletto

N. utenti: 77

Tipologia: domiciliare

Descrizione: L'Assistenza domiciliare anziani ha lo scopo di garantire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente familiare e sociale, assicurandogli l'aiuto necessario per la cura e l'igiene della persona e della casa. E' quindi un servizio volto ad evitare il ricovero in istituti di cura, delle persone sole o con gravi problemi. La cooperativa Pa.Sol. si occupa dal 1999 del servizio di assistenza domiciliare per anziani del comune di Ospitaletto e dal 2009 per il comune di Travagliato.

Crediamo che offrire assistenza domiciliare non possa limitarsi ad essere una prestazione legata alla cura della persona (igiene, alimentazione) o domestica, ma che debba comunque garantire un livello qualitativo fatto di attenzione e premura nei confronti dell'individuo.

La fragilità dell'anziano, amplificata dal senso di isolamento e inutilità che frequentemente vive, ne fanno una persona bisognosa non solo di cure fisiche, ma anche di relazioni e attenzioni. La modalità operativa delle assistenti domiciliari della cooperativa Pa.Sol tiene conto di queste necessità sollecitando l'anziano, anche attraverso l'interessamento e la comunicazione, a rielaborare un positiva immagine di sé.

La presenza dell'assistente domiciliare deve essere tuttavia discreta e soprattutto attenta ai rapporti ed agli equilibri dell'anziano e del suo contesto familiare.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI COMUNE DI TRAVAGLIATO

il servizio è stato regolarmente attivato a gennaio 2019 e si è svolto senza interruzioni fino al 29 febbraio 2020, a seguito di proroga per altri 2 mesi (gennaio e febbraio), richiesta dal Comune di Travagliato.

Le assistenti domiciliari in forza lavoro sono state 6, compresa la coordinatrice, supportate inoltre in alcuni periodi (vacanze di Natale, Pasqua e periodo estivo) da due persone Jolly ; i casi seguiti nel corso dell'anno sono stati circa 40.

Nel corso dell'anno le sostituzioni sono state effettuate con molta attenzione e cura e garantite entro le 24 ore dall'avviso.

Ogni qualvolta si è presentata la necessità, si è garantita la compresenza sul paziente con le figure sanitarie.

Con cadenza settimanale le assistenti hanno incontrato regolarmente l'assistente sociale, responsabile del servizio, per l'aggiornamento e la verifica dell'efficacia degli interventi e per valutare insieme le difficoltà emergenti.

Questionari di gradimento

FAMIGLIE: a fine anno si è predisposto un questionario di gradimento volto a valutare il livello di soddisfazione e la completezza del servizio. E' stato consegnato alle famiglie con la richiesta di rispondere alle domande. Le risposte ottenute (80%) confermano una valutazione positiva del servizio anche da parte degli utenti.

Dei risultati dei questionari, il servizio raccoglie il gradimento delle famiglie utenti: il 85% ottimo, 12% buono.

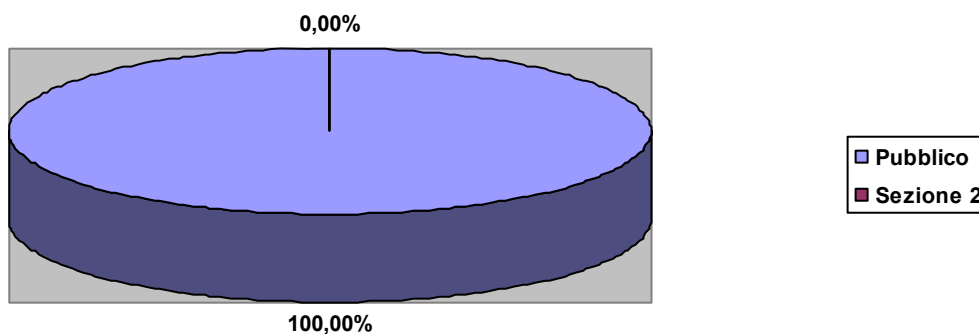


5.3 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
L'Aliante Soc. Coop. Soc. ONLUS	Proseguono quotidianamente le molteplici collaborazioni con l'Aliante, cooperativa associata, con la quale vengono condivisi obiettivi, risorse professionali, sostegni finanziari, collaborazioni progettuali, sede.

5.4 Clienti/committenti

Tipologia clienti

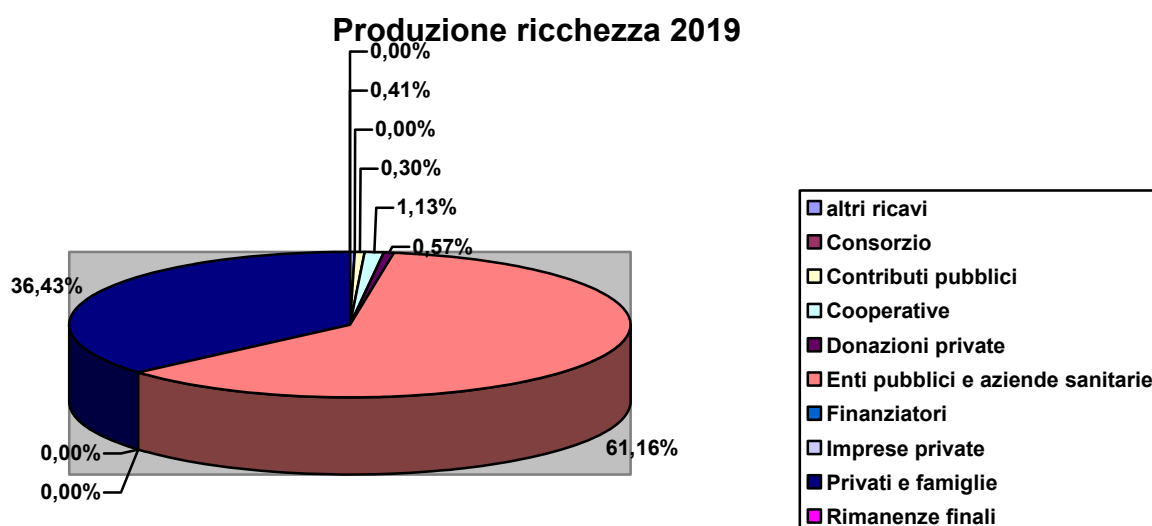


	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico	12	€ 1.084.848,00

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	473.389	572.120	646.098
Imprese private	0	0	0
Consorzio	0	0	0
Enti pubblici e aziende sanitarie	1.068.633	951.740	1.084.848
Contributi pubblici	6.776	6.214	5.284
Finanziatori	0	0	0
Donazioni private	10.985	11.674	10.089
Rimanenze finali	0	0	0
Cooperative	16.801	17.255	20.014
altri ricavi	3.665	4.145	7.347
Totale	€ 1.580.249,00	€ 1.563.148,00	€ 1.773.680,00



Il 2019 ha registrato l'acquisizione di alcuni servizi da parte della cooperativa, rispetto al 2018: i nuovi servizi educativi e ausiliari presso il centro estivo e la scuola materna "Sorelle Girelli" di Poncarale, l'attivazione continua dei progetti rivolti ai disabili sensoriali per conto dell'ATS oltre ad altri servizi minori.

	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	30.404	17.127	14.627
Fornitori di beni da economie esterne	302.728	312.594	282.230
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	0	0	0
Totale	€ 333.132,00	€ 329.721,00	€ 296.857,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2017	2018	2019
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	500	300	300
Persone fisiche	0	0	0
Totale	€ 500,00	€ 300,00	€ 300,00
Organizzazione/Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	0	0	0
Utile di esercizio/perdita	16.507	8.802	5.523
Totale	€ 16.507,00	€ 8.802,00	€ 5.523,00
Enti pubblici			
Tasse	7.051	7.008	6.547
Totale	€ 7.051,00	€ 7.008,00	€ 6.547,00
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	-232	3.769	207
Finanziamenti dai soci	0	0	0
Finanziatori di sistema ed etici	0	0	0
Finanziatori pubblici	0	0	0
Totale	€ -232,00	€ 3.769,00	€ 207,00

Lavoratori			
Dipendenti soci	1.187.678	1.172.980	1.319.751
Dipendenti non soci	0	0	0
Ristori ai soci lavoratori	0	23.600	0
Svantaggiati	0	0	0
Parasubordinati	0	0	0
Collaboratori	11.155	14.486	21.652
Occasionali	77.422	59.982	113.124
Tirocini formativi	0	0	0
Amministratori e sindaci	0	0	5.000
Volontari	0	0	0
Totale	€ 1.276.255,00	€ 1.271.048,00	€ 1.459.527,00

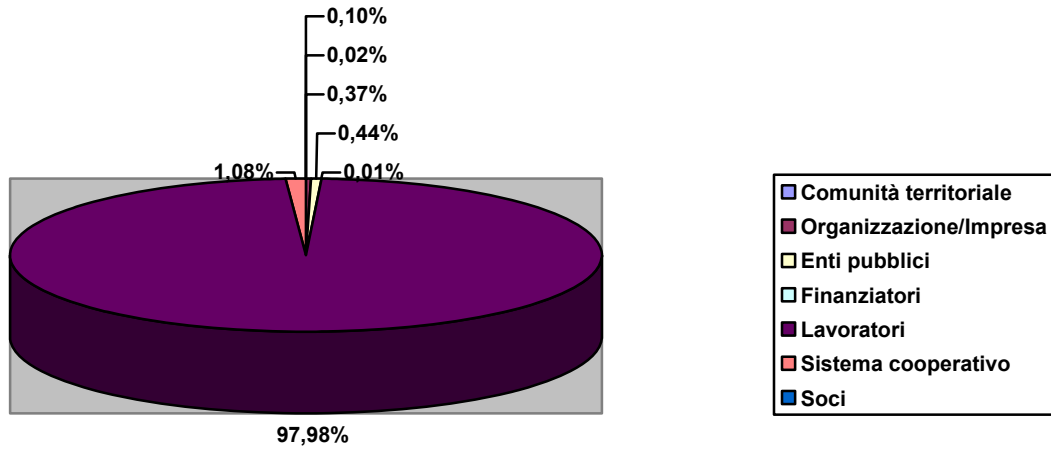
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	0	3.086	2.752
Consorzi	680	666	427
Cooperative non sociali	0	0	0
Cooperative sociali	12.844	12.844	12.844
Totale	€ 13.524,00	€ 16.596,00	€ 16.023,00

Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	1.500	1.500
Ristori destinati ai soci	0	23.600	0
Totale	€ 0,00	€ 25.100,00	€ 1.500,00

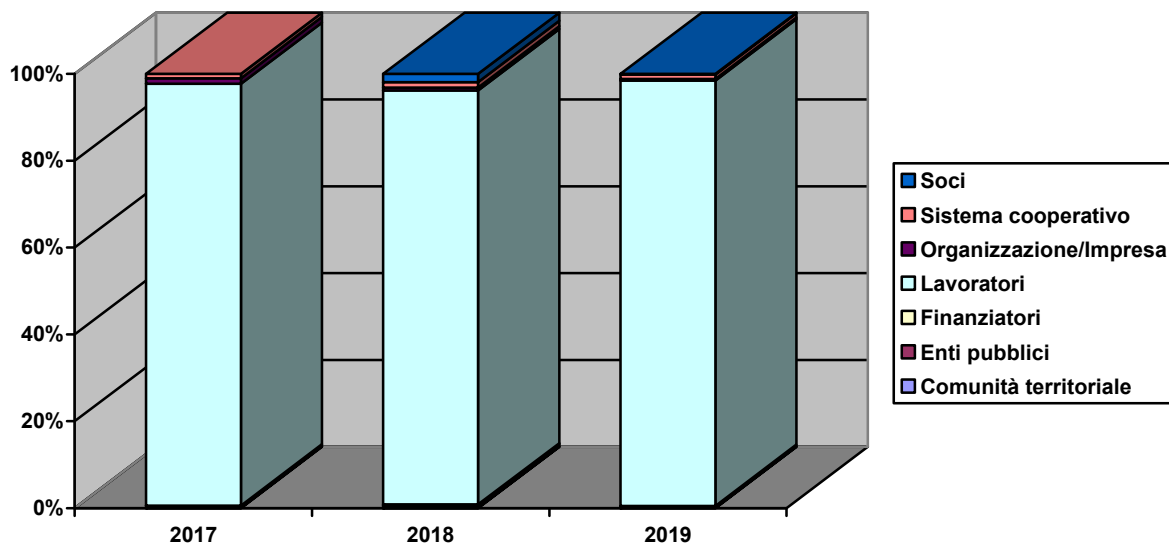
Fornitori			
Fornitori di beni	0	0	0
Fornitori di servizi	0	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 1.313.605,00	€ 1.332.623,00	€ 1.489.627,00
---------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Distribuzione valore aggiunto 2019

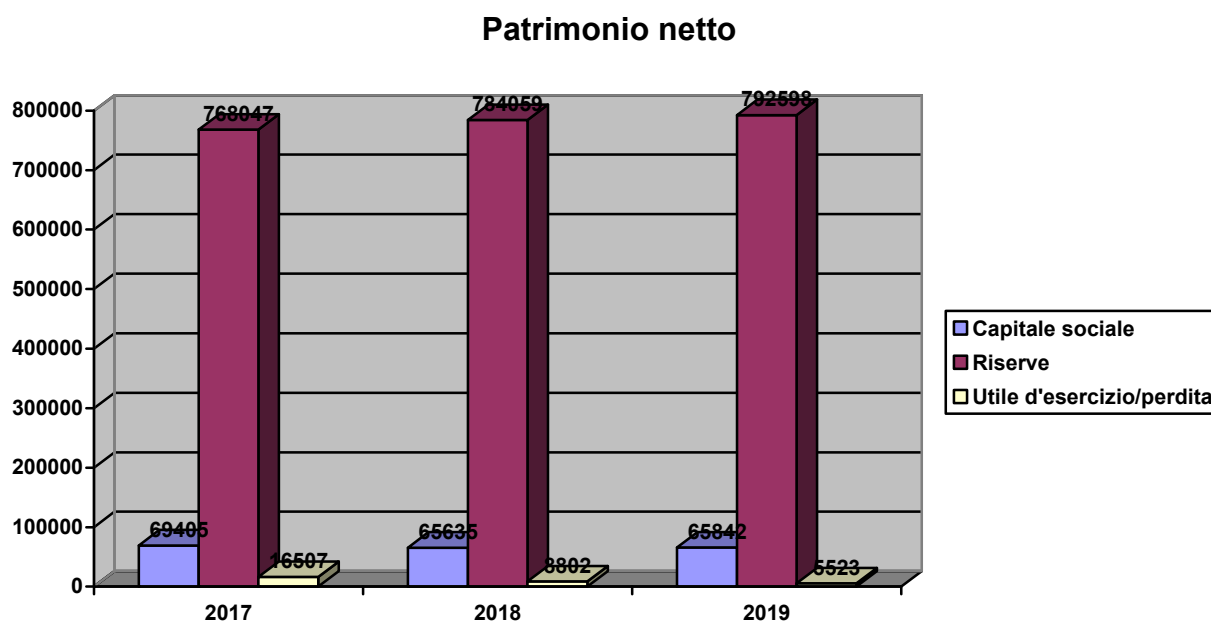


Distribuzione valore aggiunto nel tempo



L'anno 2019 per la Pa.Sol, realtà ormai organizzativamente consolidata, ha generato sostanzialmente un sensibile aumento di fatturato (14,6%) dell'esercizio 2018, risultando ancora un anno positivo. Il bilancio rileva infatti un utile pari ad € 5522,65 dovuto principalmente alla politica di contenimento dei costi perseguita dalla cooperativa, al consolidamento della tendenza positiva su alcuni servizi ed all'acquisizione di nuove commesse.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

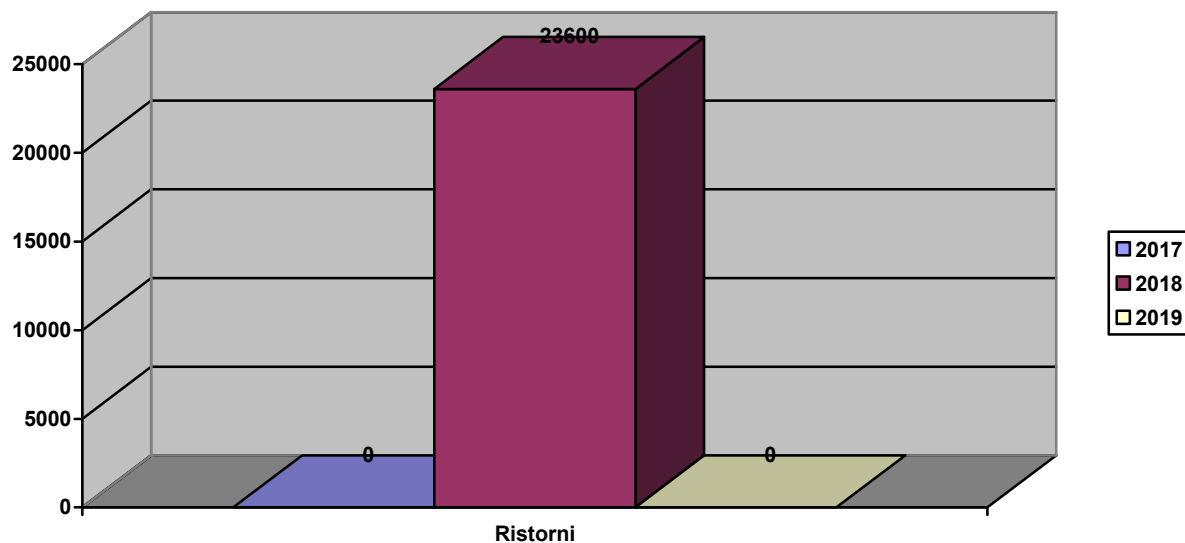


Il patrimonio netto della cooperativa è passato da € 858.498,00 a € 863.693,00 con un incremento di € 5.195,00. Il capitale sociale è passato da € 65.635,00 a € 65.842,00 con un incremento di € 207,00. Il fondo di riserva legale indivisibile è passato da € 784.059,00 a € 792.598,00 con un aumento di € 8.539,00. L'utile di esercizio registrato nel 2019 è di € 5.523,00.

6.4 Ristorno ai soci

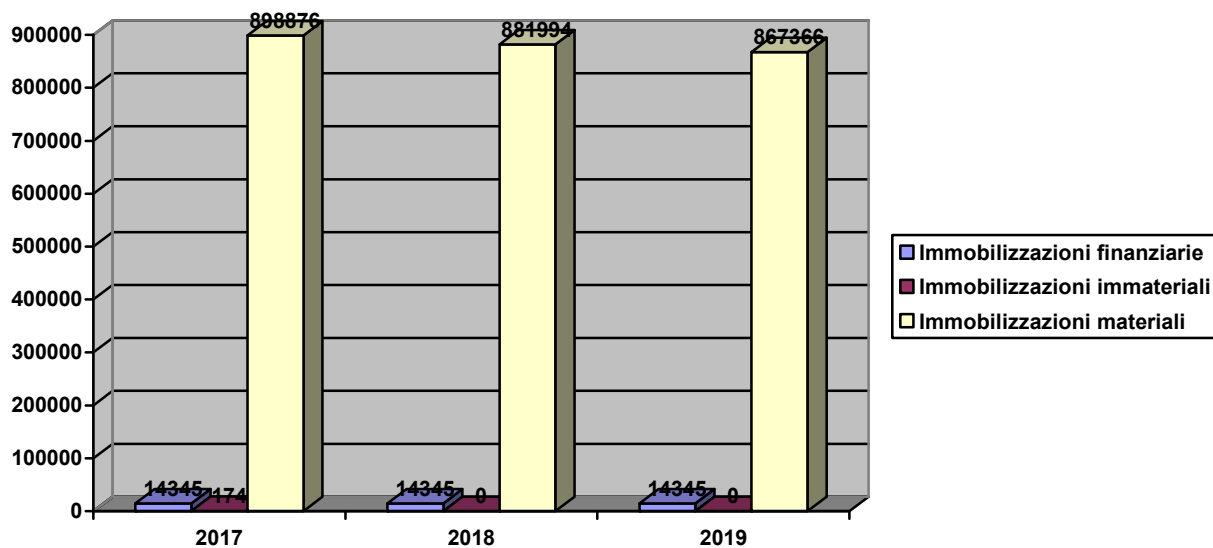
	2017	2018	2019
Ristorni	€ 0,00	€ 23.600,00	€ 0,00

Ristori



6.5 Il patrimonio

Investimenti



6.6 Finanziatori

Finanziatori

	2017	2018	2019
L'Aliante Soc. Coop. Sociale Onlus	27.921	13.140	10.845

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Considerato che lo strumento della rendicontazione sociale è finalizzato a monitorare le performance economiche e sociali e la coerenza con i valori e la mission che la Cooperativa si è data, il Consiglio di Amministrazione ha avviato azioni di consolidamento e miglioramento che intende assumere come impegni nella gestione relativa ad ogni anno. Di seguito si riportano le strategie per il prossimo anno:

- Consolidamento della compagine sociale attraverso percorsi formativi dedicati;
- Monitoraggio costante dei costi dei singoli progetti per poter presidiare meglio i singoli investimenti attuati dalla cooperativa;
- Mantenere, consolidare e ampliare il rapporto con gli attuali committenti;
- Attuare operazioni di marketing con le amministrazioni locali;
- Curare maggiormente l'aspetto della comunicazione tra i soci;
- continuare l'aggiornamento dei soci sul tema della sicurezza del lavoro (Decreto Legge 81/2008);
- migliorare la progettazione per incorrere sempre meno in difficoltà attuative;
- continuare a promuovere la costruzione di "paesi solidali", comunità solidali, collaborando con le realtà della comunità sociale, creando quindi reti ed alleanze per perseguire obiettivi comuni e rafforzare le appartenenze già consolidate;
- tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei soci;
- promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa della cooperativa.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Per la successiva edizione del bilancio sociale della Pa.Sol si dovrà puntare maggiormente su alcuni obiettivi:

- continuo affinamento dei dati esposti in termini di affidabilità e sistemi di raccolta;
- approvazione del bilancio sociale nella stessa assemblea ordinaria del bilancio d'esercizio;
- intreccio con altri momenti fondamentali della gestione della cooperativa (sistema qualità - soprattutto in relazione al Riesame dell'esercizio, al Piano della Qualità e al sistema di monitoraggio della soddisfazione);
- diffusa e approfondita analisi, discussione ed elaborazione dei dati da parte dei portatori di interessi interni (CdA, responsabile dei servizi, soci lavoratori, soci sovventori, soci volontari);
- analisi, discussione ed elaborazione dei dati, se possibile, da parte di alcuni stakeholders esterni.